

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions



Annata lionistica 2020-2021
I Governatori dei nostri 4 Distretti
Roberto Trovarelli - lb4
Cesare Senzalari - lb3
Federico Cipolla - lb2
Roberto Simone - lb1

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

1 / SETTEMBRE 2020

Diffusione OTTOBRE 2020

POSTE ITALIANE S.P.A.

Sped. in abb. postale - AUT. N. 1925
PERIODICO ROC



COLLECTION

Villeret



©Photograph: patriceschreyer.com

 **Cappelletti gioielleria**
CANTÙ VIA MATTEOTTI 30 TEL. 031 712271
www.gioielleriacappelletti.it

JB
1735
BLANCPAIN
MANUFACTURE DE HAUTE HORLOGERIE

Vitalions

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALE

5 Lionismo del futuro di Sirio Marciànò

LA NOTA DEI GOVERNATORI

- 6 Ripartiamo insieme di Roberto Simone
- 7 Siamo fiduciosi per il futuro di Federico Cipolla
- 7 Credere in quello che siamo per essere credibili di Cesare Senzalari
- 7 Al di là degli eventi di Roberto Trovarelli

IN PRIMO PIANO

4 domande ai 4 DG 10

CARTELLONE

Ennio Morricono Lion... da quarant'anni 9 • I giovani e la sicurezza stradale 14 • L'acqua è vita 22 • Tema di Studio Nazionale 2020-2021 / Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile/Acqua Virtuale Necessità Reale 46 • Service Nazionale 2020-2021 / Le 4 R per salvare l'ambiente: Recupero, Riciclo, Riduzione, Riutilizzo 47 • Noi Lions serviamo 48 • Ora è il momento di restare uniti 49

DISTRETTO Ib1

Uniti nella solidarietà e nella diversità 15 • Una macchina della tosse per la Casa di Gabri 16 • Verbale del 1° Gabinetto distrettuale 17 • Nasce a Vedano al Lambro l'Università per adulti e Terza Età 19 • Festa delle famiglie 20 • Covid-19... facciamo il punto 21 • Matteo in Nuova Zelanda con gli Scambi giovanili 21

DISTRETTO Ib2

Da Filippo... a Federico 23 • Service condivisi con la LCIF 24 • Tes-

sere alimentari... per chi è in difficoltà 25 • 352 tessere alimentari al comune di Bergamo 25 • 39° Automotoraduno 26 • I Lions di Dello e un cane guida per Rosa 27 • Un furgone alla Quercia di Mamre 27 • La pneumologia di Desenzano... ringrazia Alert 28 • Occhio alla cicca 28 • Festa delle associazioni a Rovato 29 • Un club, 1.000 alberi... e la forza del lionismo 30

DISTRETTO Ib3

Abbiamo dato il respiro 31 • Gratitudine e responsabilità dei Lions 32 • Un autorefrattometro all'ospedale civile di Voghera 33 • Donazione di un'autovettura alla Croce Rossa 34 • 10 televisori all'ospedale civile 34 • Non di solo pane vive l'uomo 35 • È nato il Pavia Minerva 35 • Generi alimentari per famiglie bisognose 36 • Un contributo per la mensa dei frati Cappuccini 36 • Serata di formazione con il Global Service Team 37 • Arte solidale col progetto Charity Action 37 • Il "Premio Donna 2019" del Cremona Europea e l'emergenza sanitaria 38 • È stato un anno difficilissimo 38

DISTRETTO Ib4

La luce del servire... L'armonia tra tutto e la parte 39 • Una mela per chi ha fame 41 • Chiusura dell'anno accademico dell'UTE Milano Galleria 41 • Una sferzata di novità, energie e service 42 • Il cammino della pace 43 • Ben-Essere in villa Borromeo e raccolta occhiali usati 43 • Una visita culturale guidata... e digitalizzata? 44 • Restaurata la "Resurrezione di Lazzaro" 45

In copertina / Annata lionistica 2020-2021... I Governatori dei nostri 4 Distretti (da sinistra a destra): Roberto Trovarelli (Ib4), Cesare Senzalari (Ib3), Federico Cipolla (Ib2) e Roberto Simone (Ib1).

Il Distretto 108 Ib 1 da pagina 15 a pagina 21
Il Distretto 108 Ib 2 da pagina 23 a pagina 30
Il Distretto 108 Ib 3 da pagina 31 a pagina 38
Il Distretto 108 Ib 4 da pagina 39 a pagina 45

Ib1 Vitalions



Uniti nella solidarietà e nella diversità

È il quotidiano distrettuale del 1° distretto Ib1, fondato nel 1964 e dedicato al servizio di informazione e di promozione del Lionismo. È la voce dei Lions del Distretto Ib1, che opera in 10 comuni del territorio bergamasco. È la voce dei Lions del Distretto Ib1, che opera in 10 comuni del territorio bergamasco. È la voce dei Lions del Distretto Ib1, che opera in 10 comuni del territorio bergamasco.

Ib2 Vitalions



Da Filippo... a Federico

Sabato 27 giugno, a Sognozzoco di Gaverdo, c'è stato il "passaggio delle cariche" tra il DG Filippo Manelli e il DGE Federico Cipolla.

Ib3 Vitalions



Abbiamo dato il respiro

Importante donazione all'ospedale di Codogno. In un contesto di grande emozione, il Governatore, dall'anno 2019-2020, Angelo Chiesa, che tanto si è speso per ottenere questa postazione strategica in grado di controllare in contemporanea la situazione di 5 pazienti affetti, ha visto i contermini della sua intensa attività.

Ib4 Vitalions



La luce del servire... L'armonia tra il tutto e la parte

Sotto i nastri distrettuali il nuovo anno lionistico che vede come Governatore Roberto Trovarelli del Lions Club Milano 2020. Il 30 giugno, presso la sede del Servizio Club Italia del Lions di Lodi, si è svolto il passaggio di consegne tra Giorgio Marini e Roberto Trovarelli. Finalmente un momento di incontro "vero", gradito da tutti i presenti, saputi mantenendo la necessaria distanza e i protocolli di sicurezza. Una speranza di ricostruzione una normale vita di relazioni tra i soci.

Vitalions

Rivista trimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4
Anno XLIII - Numero 1 dell'annata lionistica 2020/2021 - Settembre 2020 - Diffusione ottobre 2020

Direttore responsabile: Sirio Marciànò

Comitato amministrativo: Roberto Simone (DG 108 Ib1) - Federico Cipolla (DG 108 Ib2) - Cesare Senzalari (DG 108 Ib3) - Roberto Trovarelli (DG 108 Ib4) - Sirio Marciànò.

Redazione

Ib1 - Ercole Milani (Coordinatore Ufficio Stampa distrettuale), Felice Camesasca (Addetto stampa del Distretto Leo).

Ib2 - Bruno Corti (Bergamo), Amelia Casnici Marciànò (Brescia), Alessandro Colombo (Mantova).

Ib3 - Patrizia Cottino (Coordinatrice Area Comunicazione), Mariassunta Leone (1ª circoscrizione), Evelina Fabiani (2ª circoscrizione), Celestina Coppini Faticati (3ª circoscrizione), Roberto Bolici (4ª circoscrizione), Gianpiera Pavese (5ª circoscrizione). Ufficio stampa Silvia Galli e Fulvio Stumpo.

Ib4 - Patrizia Vitali (Coordinatrice Ufficio Stampa distrettuale).

Art director: Amelia Casnici Marciànò.

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968 - E-mail: vitalions@libero.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

Pubblicità: Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Colorart - Rodengo Saiano (Bs) - Cellofanatura e spedizione decentrata: Effe Service - Gusago (Bs)

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia).

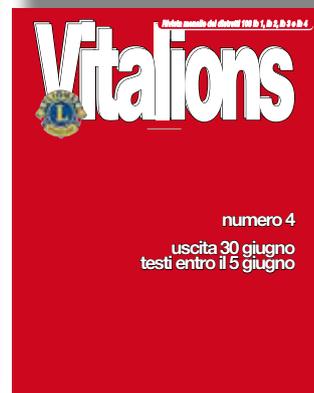
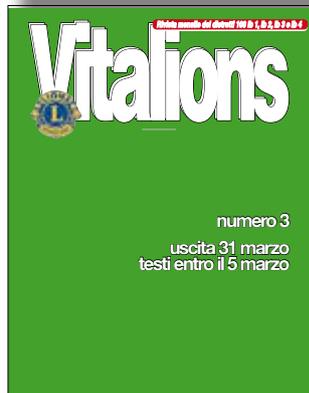
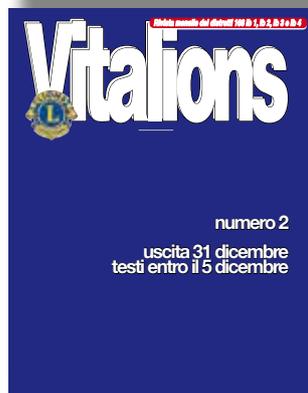
Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità.

Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

i 4 numeri di questa annata



Il lionismo del futuro

Di Sirio Marcianò

L'annata lionistica scorsa è stata caratterizzata dal confinamento in casa dovuto al Covid-19. Ma, nonostante quel forzato isolamento, i Lions hanno contribuito, con entusiasmo e voglia di fare, al miglioramento delle nostre comunità, raccogliendo milioni di euro in Italia e utilizzandoli per la lotta alla pandemia. "Un valore aggiunto di un gruppo che sceglie di mettere le proprie migliori energie a disposizione dell'intera comunità", come ha scritto il presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati al nostro CC Luigi Tarricone l'8 maggio scorso.

Pertanto, non è stato un "fallimento" lionistico il drammatico periodo del Covid-19, come avremmo pensato tutti, ma un successo della nostra associazione, perché abbiamo portato a termine un vero service "nazionale", realizzando una lunga serie di progetti ai quali hanno partecipato tutti i club del multidistretto. Un service da oltre 6 milioni di euro, con il quale abbiamo fornito dispositivi di protezione per gli operatori sanitari, attrezzature medicali di alto livello per gli ospedali e un sostegno economico alla fasce più deboli della popolazione. Questo è il lionismo che molti di noi vorrebbero, questo è il lionismo del futuro. Il "fallimento" lionistico si verifica solo quando c'è carenza di obiettivi, oppure quando c'è discontinuità d'azione e scarso coordinamento a livello organizzativo. Il "fallimento" lionistico si verifica anche quando manca l'attività diretta sul campo o quando i club vanno per la loro strada incuranti di quanto succede intorno a loro. La nostra azione, purtroppo, è spesso "affidata agli altri", soprattutto nella fase conclusiva, la più importante e quindi la più visibile, quella che dà immagine, e che dovrebbe svelare la vera natura del lionismo. "Noi siamo i Lions" e ogni nostra azione, sia quella destinata a valorizzare la nostra immagine interna ed esterna, sia quella legata alla nostra attività, deve essere costruita attraverso la conoscenza della nostra associazione e con un po' di quell'ottimismo necessario per combattere i "se", i "ma", i "forse" e i "vedremo" che circondano il nostro mondo. Per motivare i soci e per non perderli serve "fare" e non "parlare" e per "fare bene" bisogna unire le forze e rinunciare ogni tanto alla dispersione delle risorse. Infine, per fare il botto, cioè un service da oltre 6 milioni di euro, servono iniziative di maggior respiro e che diano il giusto valore alla nostra associazione. Il fare, il fare bene e il botto, nell'annata lionistica scorsa, in tempi di confinamento, ci sono stati sia nei nostri 4 Distretti lombardi che in Italia. Ma può bastare un solo anno per raccogliere risultati che durino nel tempo?

Sirio Marcianò



Noi e un possibile futuro

Sono in imbarazzo. È proprio vero che per la nostra Associazione è l'anno zero? I nostri Leader lo pensano. Chiedono un nuovo lionismo e vogliono un profondo cambiamento. Dicono che dobbiamo far spazio a visioni differenti. Eppure ci siamo dati da fare non poco nella fase acuta di questo malanno che ha cambiato il mondo.

Come sarà il futuro di questa Associazione in questa fase storica? Io lo sogno così. Basta con i service a dispersione di denaro. Smettiamola con le tante modeste iniziative quasi elemosinali. La strada maestra consiste nell'affrontare i grandi temi che sconvolgono l'umanità come agenti di ricostruzione della società civile. Ogni città o paese, ove ha sede un

club, ha aree di degrado urbano, ha problemi di spaccio di droghe, di disoccupazione, di disagio giovanile, solo per citarne alcuni. Ma anche ambiente, inquinamento, corruzione e mafie deteriorano la società nella quale viviamo. Noi potremmo, oltreché denunciare in maniera convinta e con ogni mezzo questo degrado, avanzare proposte alle istituzioni di competenza. È questo il senso di una sussidiarietà che trasforma la vecchia filantropia in una posizione di partecipazione attiva capace di sanare tutte le manchevolezze sociali che lo Stato non può o non è in grado di garantire. Ma questo è solo il mio sogno.

Simbad



**Roberto
Simone**

**Governatore
del Distretto
108 Ib 1**

Ripartiamo insieme

Non è semplice vergare queste righe in un momento così difficile per l'umanità tutta. Un momento in cui non prevalgono preparazione, competenza, sincerità, abnegazione al servizio, ma arroganza, presunzione, pretese personali e sotterfugi. Non avrei mai pensato tre anni fa all'inizio di questa splendida avventura associativa di dover combattere con la bestia, il morbo, quel periodo di chiusura totale che ha incentivato le nuove povertà, aumentando i bisogni di molti e mettendo purtroppo anche in evidenza le povertà morali di chi predica bene, ma poi razzola male.

Essere Lion, soci convinti di dover mirare non al breve, al domani, ma al bisogno di un futuro associativo, a lungo termine, radioso, obbliga a dolorosi passi indietro, ad amari calici, "mirando a costruire e non a distruggere"; il mio grazie e le mie scuse a quei Soci, che hanno accettato di subirla, ma anche a quelli che, purtroppo, ci hanno lasciato.

Il Distretto per la salvaguardia e la tutela della salute di tutti ha progettato, almeno sino a Natale, eventi on-line ed anche l'Assemblea d'Autunno verrà realizzata con queste modalità. L'invito per tutti è di uniformarsi ricordando che le responsabilità restano, come le scelte a carico di chi le esplicita.

È assolutamente vero che abbiamo bisogno di incontrarci, di vederci, di percepire quel bene inestimabile che si chiama amicizia, ma è altrettanto sincero affermare che lo stesso sentimento, già verificato personalmente, porta all'abbassamento delle norme di distanziamento sociale, mascherine che saltano, abbracci, due note di una canzone e l'immane foto di gruppo, tutti accalcati. Meglio non rischiare.

Il sacrificio più grosso sarà progettare i nostri service via Web ricordando che i beni più preziosi sono la nostra salute e la nostra immagine pubblica; pensate solo per un attimo che danno sarebbe essere additati come quelli che hanno, per una riunione, magari di zona, creato un focolaio... non sia mai.

Grande attenzione dobbiamo riservare alla LCIF ed al lavoro del suo Responsabile Distrettuale che non è un battitore libero, magari qualche volta anche mal digerito, ma un socio che con tutti noi e per tutti noi si è caricato sulle spalle l'enorme macigno della "Campagna 100".

Fare Rete, lavorare con le altre associazioni è importante, ma basilare, improcrastinabile è smettere di essere semplicemente delle comparse nei service altrui, fornendo denaro, collaborazione personale, dimenticando del dovere di mettere LCI al centro del nostro servire.

Certo limitarsi a seguire questo o quel bisogno locale potrebbe

segue a pagina 8



**Federico
Cipolla**

**Governatore
del Distretto
108 Ib 2**

Siamo fiduciosi per il futuro

L'11 luglio abbiamo festeggiato, virtualmente, un'importante ricorrenza per il nostro Distretto: i primi 25 anni di attività. Un traguardo che ci rende orgogliosi. Se ci girassimo indietro e pensassimo ai progetti realizzati ed alle persone aiutate, i numeri sarebbero veramente impressionanti.

Nella stessa giornata è ripartita anche l'annata lionistica con la prima riunione distrettuale virtuale, una nuova modalità d'incontro che negli ultimi mesi ci ha regalato un'inedita prospettiva dell'attività lionistica. Inoltre, è stata inaugurata la nuova fruibilità formativa, sempre su piattaforme digitali. Uno strumento che è sempre più parte integrante delle nostre giornate e che ci dà la possibilità di risparmiare tempo e denaro, fruendo di un servizio semplice ed efficace. La seconda settimana del mese di luglio e di settembre sono state dedicate proprio alla formazione degli officer di Club.

A breve partiranno anche altre tipologie di formazione, sempre con l'obiettivo di far crescere i nostri Club, sia dal punto di vista sociale che lionistico. Non dobbiamo cedere allo sconforto ed al timore di ricominciare a vivere la vita associativa e, privilegiando la prudenza, dobbiamo pian piano ritornare alla normalità.

In questo momento transitorio, lo staff Distrettuale si è attivato per organizzare, in parallelo, sia eventi con la presenza dei soci, che virtuali, per dar modo ai Lions di decidere quale sia per loro la scelta migliore. Nessun vincolo, nessuna preclusione, fintanto che sarà necessario viaggeremo, insieme, in doppia modalità.

È un periodo di continui mutamenti che ci ha messo alla prova sotto molti aspetti, ma il Lions Clubs International non si è mai fermato, anzi ci ha resi ancora più forti. Siamo tutti consapevoli che i soci, nonostante innumerevoli ostacoli, hanno reagito nel migliore dei modi, aumentando l'impegno nel sociale e moltiplicando esponenzialmente i risultati, ottenendo un record nella raccolta di fondi per i service sia nel Distretto che a livello nazionale.

Ed il prossimo futuro cosa faremo? Nessuna rivoluzione, nessun cambiamento epocale, ma continuità nel lavoro svolto fino ad oggi, con qualche accorgimento ed implementazione. Abbiamo intrapreso ormai da anni una progettualità pluriennale ed abbiamo ben chiari gli obiettivi, sempre più sfidanti, da centrare.

Le Zone e le Circostrizioni in questi giorni sono ritornate operative, così come i Dipartimenti, che già, in alcune realtà, lavorano a pieno regime. Anche GLT, GMT e GST stanno lavorando incessantemente per l'organizzazione di seminari, eventi ad hoc relativi al loro campo di azione e per essere sempre vicini alle esigenze dei soci. Retention e membership sono argomenti sempre da trattare con estrema attenzione e, su pressione dei Distretti, tra i quali anche il 108 Ib2,

segue a pagina 8



Cesare Senzalari

Governatore del Distretto 108 Ib 3

Credere in quello che siamo per essere credibili

Ripartiamo dalla situazione sicuramente difficile per tutti e anche per la nostra associazione, ma incontrando i soci si è potuto riscontrare, pur tra comprensibili preoccupazioni, la voglia di riprendere e lavorare per aiutare e affrontare i problemi che nei singoli territori stanno emergendo.

Proprio con questo la nostra attività di servizio dovrà cercare di ridare motivazioni e orgoglio di appartenere, coinvolgendo sempre più i nostri soci, promuovendo service e iniziative rivolte alla gente che li rendano fieri di essere Lions, abbandonando schemi e modi di fare che ormai appartengono al passato.

Da qui nasce il mio motto, **Sentire Ascoltare Servire Sempre Insieme** che riassume quello che dovrebbe essere il modo di essere Lion, con la speranza che da questo possa partire tutta la nostra attività. Il significato dei sassi nell'acqua, posti in bilico uno sull'altro che mantengono la loro posizione, quasi per magia, inserito nel guidoncino, ha a che vedere con concetti che sono alla base del nostro agire ed essere lions tra la gente.

Equilibrio indispensabile per definire in maniera corretta i nostri obiettivi.

Solidità la forza della nostra associazione è lavorare insieme per raggiungere i nostri obiettivi.

Riflessione necessaria sia nell'agire, ma soprattutto nel verificare la nostra azione, riconoscere gli errori e superarli.

Lavorare insieme Lions e Leo, su progetti di service condivisi, una rete che parte dal club, ma che condivide l'azione con Presidenti di Zona, coordinatori d'area, GST, collaborando con il GAT, LCIF e Onlus. Su questo modo di operare si dovrà basare la nostra attività di ripresa. La scelta fatta di coinvolgere direttamente i Leo in modo di operare insieme veramente, dai primi riscontri, inizia a dare qualche segnale positivo sia dai Leo che si sentono più motivati e coinvolti, sia anche dai Lions che a volte sono sorpresi da questo loro entusiasmo.

Formazione e soprattutto informazione per tutti i soci, con un programma già iniziato sin da luglio, che attraverso modi diversi e utilizzando nella prima fase lo strumento informatico, fornisca quelle indicazioni di base, soprattutto sui vari ruoli del GAT del club previsti, ma il più delle volte sconosciuti, che possano aiutare a vivere in maniera più convinta la vita del club.

Sarà fondamentale programmare fin da subito un'azione che possa vederci impegnati tutti insieme sul territorio del distretto per affrontare i grandi problemi che l'emergenza post-covid ci sta già evidenziando e contenuti nella proposta "Lions home service - Un progetto insieme... partendo dal post Covid" presentata a tutti i club.

segue a pagina 8



Roberto Trovarelli

Governatore del Distretto 108 Ib 4

Al di là degli eventi

Quando mi è stato chiesto di scrivere questo articolo sulle linee guida del mio anno, ho sorriso. Viviamo un periodo di grande incertezza, legata al perdurare dell'emergenza sanitaria, che non ci permette di definire, in concreto, le modalità di svolgimento di eventi o iniziative. Poi ho pensato che per noi Lions esiste qualcosa che va al di là degli eventi quotidiani e segna il nostro operare: sono i nostri scopi.

Quindi, la domanda che mi pongo e pongo ai soci che rappresento sarà semplice: come pensiamo di raggiungere gli scopi della nostra Associazione in questo delicato momento?

La risposta naturale è una sola: il service. E lo scopo principale mio e degli officer che ho nominato sarà uno solo: aiutare i club e i Lions a fare service, nonostante la situazione che stiamo vivendo. E, quindi, far sentire i club vicini, favorendo sia incontri per quanto possibile di persona o utilizzando le nostre piattaforme o gli strumenti di comunicazione e cooperazione digitale.

Il mio primo obiettivo sarà aiutare i club a trovare nuovi modi per esprimere i service tradizionali o nuovi modi di fare service, mettendo a frutto il patrimonio umano e di competenze che abbiamo a disposizione.

In queste settimane sto assistendo ad esperimenti di utilizzo delle piattaforme, ad esempio per far cultura e portare cultura a chi non può o non vuole muoversi più di tanto, e questo aiuta i club a capire che l'evento e il relatore possono e debbono essere condivisi al di fuori della cena tradizionale.

Stiamo vivendo un momento di opportunità e di cambiamento. Nulla è come prima e nulla sarà come prima. Mai come ora è utile dare senso concreto alla "I" di Intelligence dell'acronimo che ci definisce. Usare la nostra intelligenza, la nostra capacità di empatia verso l'altro, verso il sociale per trovare nuovi modi per trasmettere il messaggio umanitario ed universale del lionismo nella società.

Il mio scopo e quello del Distretto è di aiutare i club ed i soci ad esprimere il grande valore umano che, sono certo, portano in loro. Quindi, grande valorizzazione del Global Action Team per fornire gli strumenti formativi necessari per la crescita dei Lions, la competenza nello svolgimento dei service ed i criteri di valorizzazione del capitale umano che è in noi e all'esterno della nostra Associazione.

Infine, coinvolgimento delle New Voices per la ricerca di modi nuovi di essere e vivere il lionismo nel rispetto dei nostri principi e delle nostre tradizioni.

Lavoro comune con i Leo, ai quali ho già chiesto e chiederò cosa vogliono fare insieme a noi e con quali obiettivi da raggiungere, per crescere assieme e in sinergia, se pur distinti.

segue a pagina 8

Ripartiamo insieme

continua da pagina 6

consentire visibilità personale e magari anche un posto al sole, ma questo non è lionismo; lionismo è servire agendo direttamente e in prima persona sul bisogno, con i nostri gilet gialli, e altresì essere opinion leader e dare grande spazio ai tanto famigerati service d'opinione che erano, sono e saranno la nostra road-map.

Spetta a noi il compito non facile, soprattutto ora, di mantenere l'unità, superando l'egoismo, l'egocentrismo, il vantaggio immediato, applicando con i fatti e non solo con le parole il nostro Codice Etico. Ripartiamo dal riconoscere per prima cosa i nostri errori, le nostre mancanze ed i nostri difetti, affrontiamoli e superiamoli. Solo insieme e compatti con le nostre professionalità e diversità supereremo le attuali difficoltà compresa la stanchezza nell'agire, riacquisteremo l'orgoglio di appartenenza, saremo utili per la nostra società, raggiungeremo in pieno gli scopi e le finalità del lionismo internazionale. Solo insieme potremo far fronte al futuro di bisogni che ci attende.

Anche se particolare, Buon anno Associativo.

Roberto Simone

Siamo fiduciosi per il futuro

continua da pagina 6

a livello nazionale qualcosa si sta muovendo.

Non tutte le attività saranno organizzate come nel passato: alcune rimarranno in stand by, altre si evolveranno e nasceranno nuove idee, ma siamo sicuri che le porteremo a termine, come facciamo da sempre. Stiamo mettendo in pista altre novità sulla comunicazione, per essere più visibili all'esterno. Molto spesso non ci conoscono o fraintendono i nostri scopi e ciò che ci anima. La comunicazione è un altro argomento scottante che verrà trattato nei prossimi mesi dal Multidistretto Italia.

Il Lions Clubs International deve essere una certezza per noi e per il nostro territorio di appartenenza. Dobbiamo essere il punto di riferimento sia a livello locale che nazionale. Noi siamo pronti... E tu?

Federico Cipolla

Credere in quello che siamo per essere credibili

continua da pagina 7

Se vogliamo essere efficaci e continuare quello che abbiamo fatto nei mesi scorsi, dobbiamo muoverci al più presto, insieme, essere veramente una squadra. Per raggiungere il risultato sperato, dobbiamo realizzarlo condividendo l'azione; siamo tutti Lions e attraverso le nostre diversità e competenze abbiamo un solo obiettivo: aiutare gli altri.

Proprio per riuscire in questo dobbiamo **credere** in quello che siamo per essere **credibili**.

Cesare Senzolari

Al di là degli eventi

continua da pagina 7

Infine, potenziamento del Team dei Governatori per costruire veramente il futuro e per costruire oggi quello che servirà domani.

Concludo dicendo che quest'anno vorrei lavorare per consentire a chi verrà dopo di realizzare i suoi obiettivi.

Roberto Trovarelli

Congressi d'Autunno



1b1 - 26ª Assemblée d'Autunno

Sabato 14 novembre in una sede che verrà precisata successivamente. Verifica poteri e registrazione dei delegati dalle 8 alle 9. Apertura dell'assemblea e inizio dei lavori alle ore 9.



1b2 - 26° Congresso d'Autunno

Sabato 7 novembre presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli, in via B. Avogadro 21 a Brescia. Verifica poteri dalle 8,30 alle 9. Alle ore 9,15 Cerimonia d'apertura del Congresso. Alle ore 9,30 apertura dei lavori congressuali.



1b3 - 26° Congresso d'Autunno

Sabato 24 ottobre presso il cinema Fanfulla in via Piave, 4 a Lodi.

Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio lavori alle ore 9.



1b4 - 26° Congresso d'Autunno

Sabato 17 ottobre in una sede che verrà precisata successivamente.

Verifica poteri dalle 8,15 alle 9,15. Inizio lavori alle ore 9.30.

La cronaca dei 4 eventi verrà pubblicata sul numero di dicembre.

Appuntamenti

20 marzo 2021

**Giornata Lions all'ONU
New York, Usa**

25-28 marzo

**Conferenza del Mediterraneo
Tunisi (Tunisia)**

17/18 aprile

Lions Day nazionale

15 maggio

**70° del LC Milano Host
Milano**

21-23 maggio

69° Congresso Nazionale - Paestum

25-29 giugno

**Convention Internazionale
Montreal (Canada)**

Ennio Morricone... Credo negli ideali del lionismo

Ennio Morricone era da 40 anni socio effettivo del Lions Club Roma Aurelium. È dal lontano 1980 che il Maestro ha condiviso convintamente gli ideali di solidarietà, di cultura, di pace e di libertà del lionismo e ha partecipato all'attività di servizio, compatibilmente con i suoi impegni di lavoro. I Lions sono molto orgogliosi di avere avuto tra i suoi associati un gigante della musica che, con inesauribile creatività, ha regalato al mondo la magia delle sue note facendoci sognare.

Nel successo raggiunto in anni di duro lavoro, grazie alla serenità di una vita familiare, assicurategli dalla consorte ed allietata da 4 figli, Ennio Morricone ha mantenuto l'equilibrio ed il senso pratico ed anche la sua adesione al lionismo confermano la sua umanità ed il valore del servizio con serate musicali per giovani promettenti musicisti, ricevendo poi, nel 2001, la Melvin Jones Fellow e nel 2016 un "Leone di Cristallo", come riconoscimento dell'allora Presidente Internazionale Jitsuhiro Yamada, e consegnatogli dal Past Governatore Paolini (Distretto 108 L).



4 domande ai 4 DG

Ph. Nugroho Dwi Hartawan / Pixabay



A poche settimane dall'inizio dell'annata lionistica i nostri Distretti hanno già una visione chiara delle strategie e delle azioni che saranno messe in campo per portare avanti, nel modo migliore e più efficace, la nostra attività di servizio. Tutto questo in coda ad un drammatico Covid-19, che ha cambiato il modo di vivere delle persone e, in parte, gli obiettivi dei Lions. Per conoscere meglio quanto faremo in Lombardia e nella provincia di Piacenza nei prossimi mesi, abbiamo posto 4 domande ai Governatori Roberto Simone (Ib1), Federico Cipolla (Ib2), Cesare Senzolari (Ib3) e Roberto Trovarelli (Ib4). Leggete le loro risposte...

- 1** Quali problemi ha creato il post Covid nei club del tuo Distretto e quali strumenti hai utilizzato o pensi di utilizzare per affrontarli?
- 2** Il lionismo, così come viene visto oggi all'esterno, appare poco visibile e poco attrattivo. Che cosa dovrebbero fare i Lions per suscitare interesse e per essere riconosciuti come una parte concreta, efficiente e indispensabile della società?
- 3** Il recente Congresso Nazionale ha approvato la costituzione di una commissione per la "revisione territoriale del Multidistretto". La Lombardia oggi conta 265 club e 7.081 Lions, pari al 18% dei soci italiani. Nell'ottica di una auspicabile ripresa del lionismo, qual è il tuo pensiero su questa "annunciata" revisione?
- 4** Indica ai lettori della rivista tre aggettivi che, secondo te, qualificano un "vero" Lion.

Le risposte dei 4 DG

A cura di Sirio Marcianò

108 Ib1

Roberto Simone

1

Il post Covid ad oggi nel Distretto non ha creato particolari problemi probabilmente perché già dal suo affermarsi, lavorando in squadra con l'allora DG Sironi, abbiamo da subito attivato le riunioni telematiche e la continua attenzione nel comunicare con RC, ZC e Presidenti di Club. Grande valenza ha rappresentato la Comunicazione che con la pagina FB distrettuale ha continuato a tessere quella rete di servizi e di coesione oggi basilare. Al manifestarsi di eventuali problematiche con il DG Team interverremo, anche se confido si possa, messa alle spalle la fase acuta, iniziare la programmazione, anche a viso, per far fronte alle nuove povertà. Il Distretto dagli avanzi di bilancio, non disdegnando la LCIF, ha creato un cospicuo fondo ad indirizzo.

2

Solo il nostro fare, i nostri service possono essere la cartina tornasole, il biglietto da visita per la nostra attrattività. Dobbiamo, attraverso il tanto ed il bene che ogni club ed ogni socio realizza, coinvolgere gli altri, la società civile, il mondo che ci circonda. Non dobbiamo disdegnare, anzi dovremmo essere più attivi nei service d'opinione tornando ad essere, come in occasione dell'uso del casco, opinion leader. Come fare tutto ciò attraverso la comunicazione, la stampa, i social, mi sento tranquillamente di affermare che se il Distretto ha retto in questi anni è perché ha sempre avuto nella stampa, nelle riviste, nella pagina FB, nel Sito e nelle Pubbliche Relazioni grande attrattività; da cui la necessità dello sviluppo anche nei Club di marketing e comunicazione.

3

Personalmente non sono un fautore del piccolo e bello anche perché se così fosse dovrei arroccarmi nei dati di 88 club e 2.550 soci, lascio a te Direttore il calcolo della percentuale in Lombardia. Sono convinto che oggi i problemi reali sovrasteranno le banali contrapposizioni e le problematiche di rappresentanza. Un bell'esercizio di democrazia sicuramente, ma relato a bisogni che club e soci percepiscono molto lontano.

4

Troppo spesso si è perso tempo nel voler declinare le doti di un socio Lion di qualità, dimenticando, l'IP Choi lo insegna, che nella diversità si racchiudono le qualità di servizio, da cui scaturisce solo We Serve.

108 Ib2

Federico Cipolla

1

Il nostro Distretto è stato al centro delle cronache per quasi tutta la durata della pandemia e nessuno di noi potrà dimenticare i tragici numeri, i volti dei nostri cari, i furgoni dell'esercito. Tutto questo ha inciso fortemente sulla componente psicologica di molti associati, che, ancora oggi, hanno timore ad incontrarsi. Molti club hanno dovuto posticipare a settembre lo "scambio delle cariche", altri lo hanno saltato. Oggi, la situazione è migliorata dal punto di vista sanitario, ma lo spettro del ritorno al lockdown è dietro l'angolo. Pertanto, il Distretto Ib2 ha messo in campo alcuni accorgimenti virtuali per cercare di essere sempre vicino al socio, il quale deve sentirsi il più possibile al centro dell'associazione. La prima riunione distrettuale è stata organizzata in videoconferenza, così come la formazione degli officer di club e distrettuali. Una nuova formula che ha permesso di tenere i contatti con i direttivi dei club e minimizzare, allo stesso tempo, i costi di gestione relativi alla formazione. Una prima sessione l'abbiamo fatta a luglio ed una, di recupero, a settembre e i numeri sono stati veramente incoraggianti.

Anche ai "delegati" ai service è stato chiesto di registrare un video di massimo 5 minuti per spiegare cos'è e come funziona il loro progetto, al fine di rendere sempre fruibile l'informazione. Inoltre, per tutti i soci verrà predisposta una newsletter mensile che riassumerà tutti gli eventi del mese successivo. Uno strumento in più per mantenere il contatto Socio-Club-Distretto. Tutti i service, la "formazione" e le informazioni sono digitalizzate e sempre disponibili.

Il Distretto vuole anche diffondere fiducia nel futuro. Non possiamo chiuderci in casa, ma con prudenza e responsabilità dobbiamo vivere normalmente. Già in questo mese di settembre sono state organizzate, con la presenza dei soci, la 2ª riunione distrettuale e 2 eventi di "richiamo" in provincia di Mantova, tra cui la 4ª edizione della Sagra Lions del Tartufo, organizzata, nel rispetto delle normative vigenti e con ampi spazi a disposizione, in collaborazione con il Distretto Tb (Emilia Romagna). I fondi raccolti saranno destinati alla nostra LCIF. Dobbiamo ripartire...



2

Poche associazioni sono riuscite ad avere un grande impatto sulla società di oggi e tutte lamentano un calo degli associati. I 6 milioni raccolti dai Lions Club italiani non hanno avuto, a mio avviso, un degno riscontro sui media. Ricordate altre associazioni che abbiano versato così tanto? Eppure ricordiamo noti influencer che hanno valorizzato sui social banche che hanno milioni e milioni a disposizione e multinazionali che si sono fatte pubblicità. Oggi manca, in tutti i livelli organizzativi, un piano pluriennale di gestione dell'immagine. Inoltre, non ci sono progetti di lungo periodo per i nuovi soci, né per trattenerli. Galleggiamo (in perdita) tra ingressi ed uscite. Altre realtà vicine alla nostra sono molto più visibili sui social (e ciò li rende, forse, più attrattivi), e mettono sul piatto organizzativo ingenti somme di denaro per la pubblicità, il reclutamento e i progetti di crescita. Fanno e lo fanno vedere. Stiamo imparando adesso come muoverci in questo campo. Dovremmo fare rete con altre associazioni, con le amministrazioni, intrecciare relazioni con le istituzioni. Abbiamo risultati confortanti in alcune realtà, ma, purtroppo, è tutto soggettivo e d'impatto solo in alcune occasioni. Ci sono talmente tante variabili che è difficile codificare, perché oggi ci sia così poco interesse nel sociale; il lavoro, la famiglia, la mancanza di tempo libero sono tutte concause che limitano l'interesse alle associazioni. La frase che sento più spesso negli ultimi tempi è "Perché devo pagare una quota associativa, per fare quello che farei senza pagarla?". Non riusciamo a far percepire il valore aggiunto di essere un socio del Lions Clubs International ed i risultati che noi e l'associazione otteniamo a livello locale ed internazionale. Saranno da rivedere, quindi, in un prossimo futuro, i punti che riguardano la Comunicazione, la Retention e la Membership.

3

La Lombardia è, in fin dei conti, la meno toccata da questa ipotetica revisione, viste le altre realtà. La richiesta arriva da Distretti dove sono divise città e province o da Distretti che contano più Regioni. In un'ottica di gestione, confronto, collaborazione con le amministrazioni locali e le province, credo che sia corretto mettere mano ad un progetto che razionalizzi e cerchi di replicare i confini provinciali. Molto spesso siamo in difficoltà nel capire chi interpellare per la realizzazione di un progetto condiviso. Questa "revisione" potrebbe facilitarci negli incontri con gli interlocutori più adatti. Dal punto di vista associativo però i Club collaborano da decenni all'interno dello stesso Distretto. Pertanto, sarà difficile immaginare un distacco indolore da una realtà dove le dinamiche sono consolidate e le amicizie sono forti. Credo si dovrebbe pensare ad un periodo di transizione per agevolare i rapporti tra i vecchi e i nuovi confini distrettuali.

4

Affidabile, Entusiasta, Capace.

108 Ib3
Cesare Senzalari

1

Il problema principale è che l'interruzione della normale attività ha accentuato la crisi che purtroppo stavamo già vivendo con l'affievolirsi nei soci dell'orgoglio di appartenere alla nostra associazione, pur se l'attività di servizio è continuata in maniera consistente. Proprio da questo penso si debba ripartire e da questo è iniziata la mia attività con i club, proponendo una attività di service che i club devono sviluppare sui loro territori, lavorando insieme come hanno fatto negli ultimi mesi, sulle emergenze sociali del post-covid. Solo coinvolgendo sempre più i nostri soci, promuovendo iniziative rivolte alla gente che ci rendano fieri di essere lions, abbandonando schemi e modi di fare che ormai appartengono al passato, probabilmente non li perderemo.

2

L'attività degli ultimi mesi, dove tutti abbiamo lavorato per un solo obiettivo, deve essere il modo di proporci all'esterno. Proprio su questo sto cercando di far leva, evidenziando i risultati ottenuti e di conseguenza la diversa immagine di quello che siamo effettivamente rispetto alle nostre abitudini di attività diffuse, ma che, purtroppo, continuano a farci conoscere per quello che in realtà non siamo. Sfruttando le nostre potenzialità, operando in maniera differente, lavorando insieme, con service più grandi di maggiore impatto, siamo riusciti per una volta a farci conoscere per quello che veramente siamo. In tutto questo diventa fondamentale una comunicazione più efficace, con una immagine portata all'esterno diversa da quella distorta a cui siamo abituati e che sicuramente non ci aiuta.



Questa è una grande occasione e opportunità, è indispensabile cercare di cambiare, di essere veramente Lions, soprattutto con i fatti, collocando al primo posto nella vita associativa il senso di appartenenza e lo spirito di servizio, quindi un lionismo semplice, ma concreto che opera nelle comunità.

3

Ritengo che una revisione territoriale sia indispensabile, soprattutto per altre realtà al di fuori della nostra regione, dove l'estensione territoriale probabilmente va a scapito di una azione concreta e capillare della attività di servizio. Una suddivisione territoriale diversa non dovrebbe però poi prescindere da una stretta collaborazione tra distretti limitrofi e che in parte vivono la stessa realtà, come i nostri Ib che, come penso continuerà anche quest'anno, possono e devono lavorare insieme su progetti comuni e condivisi, sempre in quell'ottica di sfruttare le nostre grandi potenzialità per fare grandi service.

4

Orgoglioso di essere Lion e per questo **entusiasta e motivato** nello svolgere la nostra attività di servizio per gli altri e promuoverla tra la gente. Da questo consegue l'essere **disponibile** a mettersi in gioco e a lavorare in team per raggiungere gli obiettivi prefissati.

108 Ib4

Roberto Trovarelli

1

Il superamento dell'emergenza legata al Covid ha creato e sta creando numerosi problemi per la società civile, ai quali i club stanno trovando risposte concrete. La città metropolitana di Milano è una realtà complessa ed i problemi, sia pur simili, richiedono risposte articolate in città e nell'hinterland. Grazie ai rapporti creati con i municipi cittadini ed ai contatti con le realtà radicate nella storia di Milano sono state attuate risposte concrete al tema della fame e delle nuove povertà nel corso del precedente anno sociale e stanno continuando senza soluzione di continuità. I club esterni alla città, grazie ai rapporti con le autorità locali, danno risposte concrete agli stessi problemi con efficienza ed efficacia. Il Distretto ha messo a disposizione, per favorire il lavoro dei club, una piattaforma condivisa per riunioni e iniziative di service online ed è disponibile per aiutare i club a raggiungere quei soci che hanno difficoltà con gli strumenti di comunicazione informatica.

2

Quanto è accaduto nei mesi di chiusura ha mostrato la via da seguire: il service al centro dell'attività dei club. L'impostazione basata sulle conviviali come momento centrale della vita di un club mostra il peso degli anni ed è di poco interesse per le fasce più giovani o di età intermedia della società. Non penso che la scarsa visibilità o capacità di attrarre nuovi soci siano legate ad un problema di risultati. Il distretto durante l'emergenza ha generato service per importi significativi sia con modalità tradizionali, con erogazioni in denaro ed acquisto di apparecchiature sanitarie, sia con iniziative fortemente innovative e con raccolte fondi sui social. Dobbiamo imparare a comunicare. Ogni volta che ci riusciamo le persone sono sorprese e vengono trovate nuove forze. Ancora una volta Milano si mostra diversa dai comuni limitrofi, dove è più facile far conoscere alla popolazione quanto viene fatto, ed ancora una volta la risposta è nei rapporti con i municipi. Tema della presente annata sarà, pertanto, un miglior uso degli strumenti di comunicazione basato sui social, per cui saranno organizzati specifici momenti formativi con professionisti del settore. Soprattutto nelle grandi città credo che la risposta sia nei "club di scopo", perché forniscono risposte concrete a problemi specifici e sentono meno il limite della territorialità.

3

La delibera assembleare parla tra l'altro di città metropolitane e in questo momento la città metropolitana di Milano è distribuita su tutti i distretti lombardi. Esistono istituzioni che operano nel mondo della scuola, della protezione civile, della sanità e dell'assistenza, facendo riferimento a questa realtà amministrativa.

Purtroppo, per la storia del lionismo lombardo sviluppatasi in periodi in cui le province non erano nemmeno quelle di oggi, proporre che tutti i comuni della città metropolitana di Milano convergano in un unico distretto non è al momento proponibile. Credo che la risposta concreta per quanto riguarda la realtà nei distretti lombardi sia una maggiore integrazione tra i Governatori e il superamento del concetto di divisione territoriale per alcuni grandi service.

Per quanto riguarda la città di Milano penso che il numero dei club possa ridursi, riunendo interessi comuni e aumentando efficienza ed efficacia. Nell'hinterland esiste la possibilità di crescita dei club legati al territorio, ma deve aumentare la cultura di condivisione legata alle zone. A livello nazionale mi piace l'idea di un unico multidistretto in un unico Paese. La sede centrale dovrebbe capire che in realtà come quelle italiane hanno poco senso il numero di club e di soci per definire un multidistretto.

4

Generoso, determinato, attento.



I giovani e la sicurezza stradale



L'attività del Comitato del Distretto 108 Ib2 nel 2019-2020 è iniziata con una verifica dell'esperienza vissuta alla Convention di Milano durante la quale, in collaborazione con i Distretti 108 Ib1, Ib3 e Ib4, è stato allestito, per la prima volta nella storia dell'evento internazionale, uno stand dedicato al service di rilevanza nazionale "I Giovani e la Sicurezza Stradale". I numerosi contatti avuti in quella occasione, si sono concretizzati con la consegna del sussidio didattico "Il Gioco di Paco e Lola" da utilizzare nella scuola dell'infanzia e primaria per l'educazione stradale dei bambini di età da 5 a 8 anni.

In accordo con il referente del service per il Distretto 108 Tb, Domenico Salcito e del Coordinatore del MD 108 Italy Pasquale di Ciommo, è stato organizzato a Bologna un incontro dei referenti distrettuali e dei singoli club finalizzato alla verifica dell'attività svolta a sostegno del service per l'educazione stradale a partire dalla scuola dell'infanzia. Gli argomenti trattati sono stati...

- Verifica fattibilità di una struttura lionistica a livello nazionale, finalizzata al service, che supporti i club nella progettazione e realizzazione di eventi a favore dell'educazione stradale a partire dall'infanzia in collaborazione con le istituzioni scolastiche ed enti pubblici preposti alla sicurezza dei cittadini in strada come pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti.
- Formalizzare un documento di richiesta, da inoltrare al Consiglio dei Governatori, finalizzato al riconoscimento del service come "service permanente" da inserire con proprio logo nel *trailer* promozionale dei service del MD 108 Italy.
- Dare continuità al service a livello nazionale con assegnazione di incarichi di durata triennale ai Lions referenti nei Club e nei Distretti previa specifica formazione di conoscenza dell'argomento e di come collaborare con le strutture scolastiche e pubbliche.
- Definire le "linee guida" comuni per l'elaborazione di progetti, destinati alle finalità del service, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e pubbliche in modo che siano rispondenti ai criteri didattici validati dal MIUR in vista dell'entrata in vigore della legge numero 92/2019 della "buona cittadinanza".

- Proporre alle istituzioni scolastiche, e in collaborazione con le stesse, corsi gratuiti per la "formazione" dei docenti dei diversi gradi di istruzione che riguardano l'educazione stradale intesa come rispetto della vita.
- Istituire un sistema informativo a rete per scambi di esperienze e di risultati a cura dei club aderenti al service.

Il Comitato ha promosso e concordato con l'Ufficio 1 dell'UST di Brescia la realizzazione del primo corso gratuito di educazione stradale destinato ai docenti in servizio presso le scuole dell'infanzia e primaria della provincia bresciana. La gestione del corso è stata affidata a Mirna Beghini di Milano, laureata in Psicologia del traffico presso l'Università Cattolica di Milano.

La data e la sede del corso erano state previste per il 16 marzo presso l'UST di Brescia. Le adesioni pervenute sono state 37, per cui è stato concordato di prevedere la realizzazione del corso in due sessioni.

Nel frattempo, purtroppo, è intervenuta la tragedia della pandemia "corona virus" che ha bloccato, nella Regione Lombardia e altre Regioni limitrofe, le attività produttive, sociali, pubbliche, ecc., compreso quella scolastica, impedendo la realizzazione della programmata esperienza con la partecipazione fisica dei docenti, che è stata sostituita con la partecipazione a distanza con l'utilizzo del sistema webinar. Pertanto, la proposta alternativa è stata organizzata per il 25 marzo con la partecipazione di 23 docenti. Ad ogni partecipante è stato consegnato un attestato di partecipazione.





Uniti nella solidarietà e nella diversità

Il 1° gabinetto distrettuale si è tenuto il 20 luglio in modalità virtuale causa Covid-19. Prima della conclusione dell'incontro il Governatore Roberto Simone ha illustrato le linee programmatiche della sua annata.

Il Governatore **Roberto Simone** (nella foto) ha iniziato l'incontro con un indirizzo di saluto ribadendo che il mancato incontro in presenza arreca e sono sicuro arreca a tutti voi un gran dispiacere mancando il calore umano e il pathos che nasce in una riunione di amici per raggiungere lo scopo che ci lega e per il quale ci troviamo. Esorta ad iniziare il nuovo anno essendo ottimisti e orientati di fronte a queste nuove difficoltà, essendo creativi su come servire per garantire la sicurezza e la salute della nostra comunità, proseguendo nell'impegno di noi Lions che è sempre stato massimo e ancor più lo deve essere in questo anno. Conclude il saluto chiedendo di continuare ad essere chi siamo e ciò di cui oggi più che mai il mondo ha bisogno: LIONS uniti nella solidarietà e nella diversità; è questo il messaggio di speranza per migliorare il mondo che il nostro Presidente Internazionale Jung-Yul Choi ha lanciato e noi non lo deluderemo.

Il 1° Vice Governatore **Gino Ballestra** ha voluto fare delle riflessioni generali sul ruolo e sull'importanza del GMT e dei suoi componenti, dal

Club fino al Distretto, sulla necessità della loro preparazione, in particolare per quanto riguarda la selezione, l'immissione e la fidelizzazione dei nuovi soci, il mantenimento di quelli già presenti, e l'attivazione di nuovi club. Ci si chiede infatti perché socio decida dopo poco dalla sua entrata di allontanarsi dal club insoddisfatto per una esperienza che ritiene negativa. Da un'indagine risulta che se un socio lascia dopo sei mesi, un anno, significa che abbiamo commesso un errore nel valutare la persona all'ammissione; per chi ci lascia al secondo anno le risposte ci dicono che alla persona non sia stata offerta una istruzione adeguata: il socio inizialmente era disponibile al servizio, ma il mancato coinvolgimento lo portano alla disaffezione e poi all'abbandono; se l'abbandono avviene al terzo anno significa che non siamo stati capaci di integrare correttamente il socio nel club, che di conseguenza si è sentito escluso o non correttamente impiegato e quindi inutile.

Scelta oculata dei nuovi soci; buona preparazione; motivazione; coinvolgimento; offerta di amicizia; responsabilizzazione sono tutti elementi che

formano il nuovo socio e soprattutto generano in lui l'orgoglio di appartenenza e ne garantiscono l'entusiasmo e l'adesione nel tempo: questo è il compito del GMT di club supportato dal GMT distrettuale attraverso una formazione continua dei soci.

L'intervento del 2° Vice Governatore **Francesca Fiorella**, incentrato sul GLT, ha voluto dare un messaggio, chiaro ed inequivocabile, sull'importanza della interconnessione tra lo sviluppo della leadership e la formazione, quest'ultima strumento indispensabile per il "talent scout", nel nostro caso il responsabile GLT distrettuale e di club, per l'individuazione e la valorizzazione dei leader.

A questo punto verrebbe spontanea farsi la consueta domanda: leader si nasce o si diventa? L'esperienza di Fiorella dice che alcuni nascono con qualità di leader innate e altri lo diventano grazie ad altri fattori, come l'ambiente familiare, sociale così come gli incontri con altre persone che possono far emergere qualità e talenti che un leader deve possedere. Il GLT ha il compito di individuare e valorizzare uomini e donne Lions, che, informati e formati, si riveleranno dei veri leader, capaci di rendere attrattiva la nostra associazione (dunque nuovi soci), coinvolgente, appassionante (dunque soci attivi, interessati e partecipativi).

Il 2° VDG conclude: accettiamo, accogliamo, condividiamo ed apprezziamo l'informazione e la formazione, che si deve rivolgere a tutti i soci a prescindere che ricoprano o meno un incarico. Sicuramente, emergerà il leader che c'è in ognuno di noi, ci sentiremo tutti protagonisti dell'azione, ci sentiremo coinvolti nel service, anima del nostro intramontabile motto "We Serve".

Il Responsabile Distrettuale GMT, PDG **Gian Carlo Balzaretto**, nel suo intervento ha ribadito

che chi ricopre il ruolo di GMT di club deve credere per primo nello scopo che si prefigge, occorrono impegno e dedizione, consapevoli di assumere delle responsabilità nei confronti dell'associazione. La ricerca di nuovi soci va fatta rivolgendosi a persone che abbiano lo spirito di servizio, la qualità non è costituita dal curriculum vitae ma dalla volontà di servire.

Questa pandemia ci ha cambiato la vita e anche il nostro essere Lions deve cambiare; interpretiamo questa calamità non come un problema, ma come una risorsa per modificare la nostra operatività associativa, comunicando in modo diverso consapevoli che dobbiamo passare dal club sociale al club di servizio.

Conclude affermando: i problemi legati alla crescita associativa non sono nuovi, pertanto credo che non possiamo pensare di risolverli con la stessa mentalità di chi li ha creati ma dobbiamo operare con creatività, approcciando professionalità diverse che portino esperienze e qualità al lionismo, tali da essere attrattive anche per altri potenziali nuovi inserimenti.

Il Responsabile Distrettuale GLT, PDG **Lanfranco Roviglio**, ricorda che scopo del Comitato GLT è migliorare la Leadership dei soci Lions del distretto. Programma sicuramente ambizioso, se ne rende conto, animato da un nuovo motto. Partendo dal tormentone che conosciamo tutti, "Nulla è più sicuro del cambiamento", ha elaborato il motto: "Nulla è più sicuro del miglioramento".

Roviglio ha quindi illustrato i programmi già realizzati, incontro di Formazione per i Presidenti di Circostrazione, di Zona e i loro segretari, e quelli futuri riguardanti l'incontro con i GLT di Club e possibili interventi su invito nelle riunioni di club. Purtroppo l'emergenza Covid-19 impedisce riunioni allargate interattive in ambienti chiusi riducendo l'operatività.

Per concludere: il Team del GST è consapevole che, in ogni ambito: lavorativo, economico, sportivo... esiste la resistenza al cambiamento! Ma la squadra GLT, farà di tutto per ridurla.

Il Responsabile Distrettuale GST, PDG **Salvatore Trovato**, ritiene che l'obiettivo primario del GST sia quello di avere a cuore il bene delle comunità in cui opera, sostenere i club del Distretto e le strutture del service, consentire ai Lions ed ai Leo di massimizzare oltre all'impatto del service, l'azione e la crescita, in collaborazione con il GAT Distrettuale, insieme a GLT, GMT, GST, LCIF.

Il focus primario su cui si concentrerà il lavoro dell'anno lionistico 2020-2021 dei singoli Club Lions e Leo, con l'aiuto del GST, sarà la promozione e l'implementazione del servizio di volontariato per rispondere ai bisogni locali e globali umanitari, mobilitando persone e risorse, aprendosi anche all'esterno, con l'intento di realizzare interventi di tipo diretto e, in generale, di migliorare il benessere della comunità alla quale apparteniamo.

Due degli obiettivi segnalati da Trovato: programmare i risultati, tenendo presente le preziose risorse che sono messe a disposizione della nostra Organizzazione Internazionale sul sito internet <https://www.lionsclubs.org/it>, che sono di grandissimo aiuto in tutte le scelte e le attività di club; supportare i progetti di service a favore delle comunità locali, poiché sviluppano il senso di appartenenza e l'orgoglio lionistico nei soci Lions e Leo del Distretto e sviluppare insieme progetti comuni, lavorando in team per progetti e non per incarichi.

Prima della conclusione della sessione il DG **Roberto Simone** ha illustrato le linee programmatiche della sua annata. Di seguito alcuni punti.

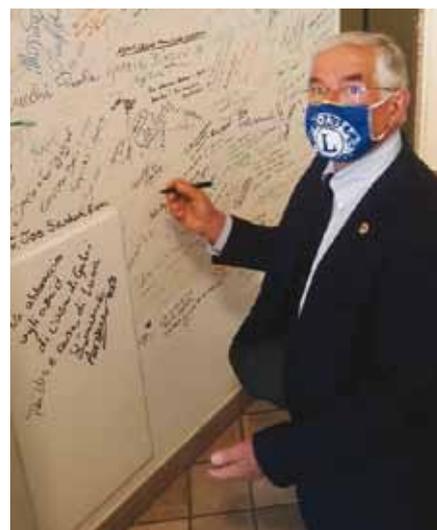
Convegni e manifestazioni. Il DG chiede ►

Una macchina della tosse per la Casa di Gabri

Il 29 luglio è stato consegnato dal nostro Distretto un dispositivo sanitario chiamato "Macchina della tosse". Il service è stato realizzato grazie al contributo della nostra Fondazione Internazionale (LCIF) per l'emergenza Covid-19.

La "Macchina della tosse" favorisce il distacco delle secrezioni al fine di facilitare la loro aspirazione, permettendo così ai bambini della "casa" un migliore scambio di ventilazione.

La "Casa di Gabri" è una Comunità Socio Sanitaria per neonati e bambini affetti da patologie rare ad alta complessità assistenziale. Il crearsi di questa nuova tipologia assistenziale, con bisogni complessi e specifici, richiede risposte multispecialistiche integrate. Tali risposte si adattano alle singole necessità di tipo biologico, psico-relazionale, sociale e clinico del bambino e danno vita ad un percorso di assistenza e di cura complesso. La finalità di "Casa di Gabri" è quella di accogliere i piccoli in una "casa", una volta dimessi dall'ospedale, qualora la famiglia non sia presente o in grado di gestire i bisogni del bambino a domicilio. Nelle foto la firma-ricordo del DG **Roberto Simone** e del CC **Carlo Sironi** all'ingresso della Casa di Gabri di Roderò, in provincia di Como.



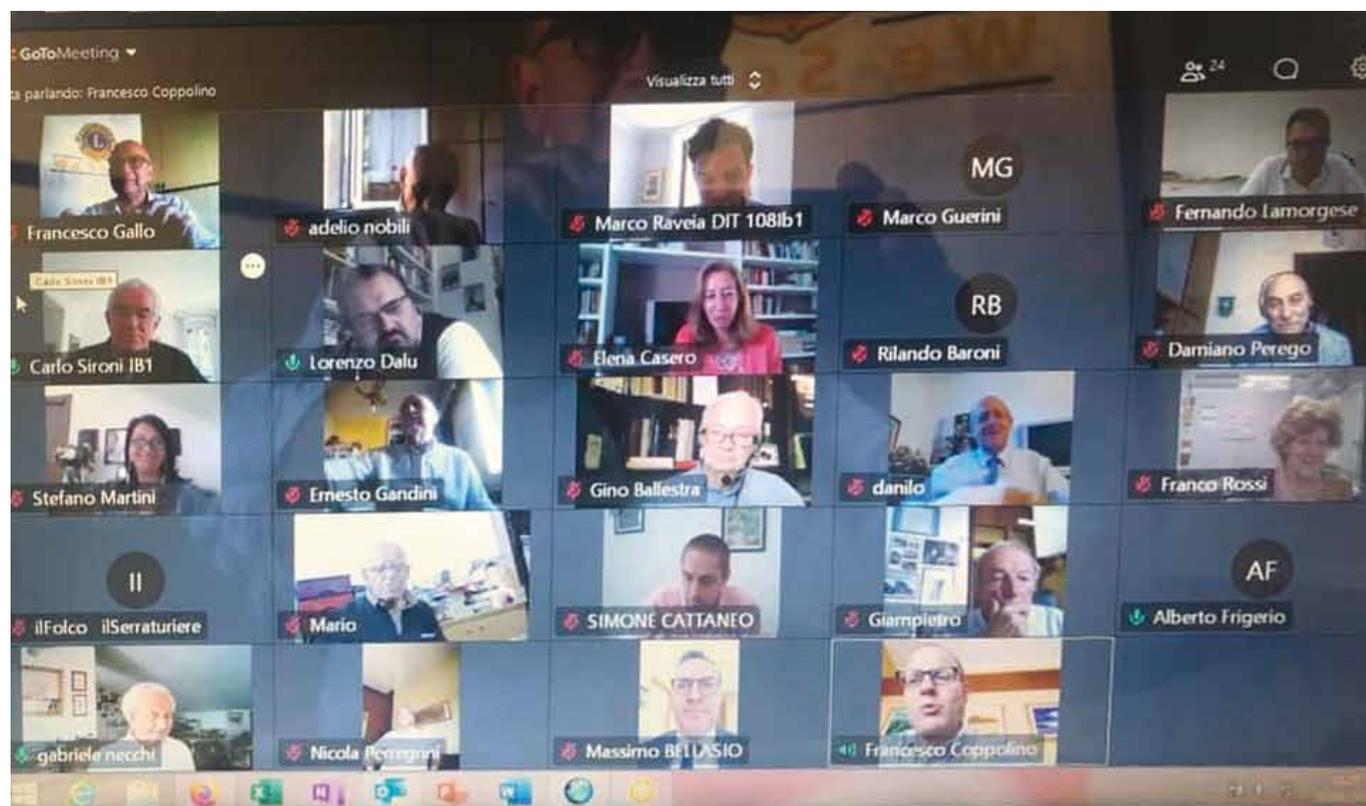
una programmazione comune onde evitare sovrapposizione di date almeno per gli eventi importanti che abbiano interventi di interesse generale o che riguardino zone territoriali più ampie di quelle del singolo club. Inoltre è opportuna una comunicazione sia prima, meglio con una locandina, sia dopo l'evento, sempre con foto significative del service, comunicazione da inviare al Responsabile PDG Danilo Francesco Guerini Rocco.

Manifestazioni distrettuali. È opportuno che vengano organizzate manifestazioni di interesse generale e di grande impatto, non solo per i soci ma soprattutto per la comunità e i non soci. Lion day. I club potranno decidere autonomamente le modalità di svolgimento, eventualmente anche unendosi; l'importante è coprire più territorio possibile e far conoscere a tante persone chi siamo e cosa facciamo; meglio nell'occasione non procedere a raccolta fondi

se non per attività già consolidate e ben conosciute sul territorio. Comitati. Sono al servizio dei club ed opereranno in simbiosi con gli stessi per ottenere i massimi risultati.

Ercole Milani

Per una più completa informazione si rimanda al verbale della riunione redatto dal segretario distrettuale Lorenzo Dalu.



Verbale del 1° Gabinetto distrettuale

Lunedì 20 luglio, in forma telematica, si è tenuto il 1° gabinetto distrettuale del 2020-2021.

Il DG **Roberto Simone** saluta tutti i collegati e in particolar modo il CC Carlo Sironi e spiega la necessità di questo Gabinetto per espletare le incombenze di inizio anno. L'anno inizia così per serietà e responsabilità ma dobbiamo essere positivi e ottimisti. Siamo Lions e dobbiamo servire anche in maniera creativa sempre più seguendo la nostra Etica e cercando di cambiare il mondo, uniti nella diversità.

Il CC **Carlo Sironi** ricorda che in questo momento difficile dobbiamo essere in sintonia con il mondo nonostante le difficoltà. Dobbiamo fare sempre più squadra. **Andrea Barindelli**, Presidente del Distretto Leo, non ha potuto essere presente ma ci ha mandato una lettera che legge il Cerimoniere. "Purtroppo l'annata sarà difficile e ancora caratterizzata dal Covid e quindi qui noi dobbiamo entrare e fare la

differenza cercando i bisogni e mettendosi in gioco. Il nostro Distretto Leo compie quest'anno 25 anni. Il nostro è un cammino che scegliamo di compiere e che ci farà crescere. Una frase di Nelson Mandela che amo molto è "Il vincitore è un sognatore che non si è arreso" e quindi non arrendiamoci e andiamo avanti credendoci. Riprende la parola il DG **Roberto Simone** che entra nel cuore della riunione con le direttive dell'anno. La modalità della Visita ai Club sarà lasciata alla scelta del Club: aperto a consorti e amici o chiuso ai solo soci. Massimo 3 Club insieme per meglio gestire le riunioni. Nessun regalo al DG, se il club proprio lo vuole fare, faccia una donazione alla LCIF sul conto del Distretto. I Convegni dovranno essere ben programmati e ZC e RC dovranno fare attenzione a che non si sovrappongano le date per consentire la massima partecipazione a tutte le manifestazioni. Le Locandine e la parte divulgazione su FB e Sito è delegata al Responsabile

Marketing Danilo Francesco Guerini Rocco. A tutte le manifestazioni Distrettuali è richiesta la massima partecipazione, in particolare al Lions Day che sarà il 17 e 18 aprile. Verrà lasciata ampia libertà organizzativa a tutti i club e ci si auspica che i club della stessa zona uniscano le forze per raggiungere una sempre maggiore visibilità. Necessari sono i giubbotti gialli nostro segno distintivo. I service devono essere fatti e progettati dai Lions Club e non devono essere delle partecipazioni a qualcosa fatto da altri. Dobbiamo essere protagonisti. L'informatica del Distretto sarà gestita dal DIT Marco Raveia che ci aiuterà per qualsiasi necessità nell'uso della piattaforma. Il Terzo Settore è una grande opportunità che non possiamo non cogliere, per questo ci saranno vari incontri a differenti livelli per spiegare come fare e cosa fare per essere in regola. La data è il 30 ottobre e noi dovremo essere preparati, a tutti i livelli: tesoreria, segreteria, revisione dei conti, presidenza.

La parola ora al **1° VDG Gino Ballestra** che ci parla dell'importanza del ruolo del GMT sia a livello di Distretto che di Club, sull'importanza della preparazione. Bisogna coinvolgere i soci, fare in modo che siano soddisfatti dei service che si fanno, solo così il socio sarà motivato a restare e ad impegnarsi. Se vogliamo che la nostra Associazione abbia un futuro dobbiamo porre attenzione fin da subito alla Membership. Il GAT: GST, GLT e GMT con la loro indipendenza ma correlazione dovranno assumere un ruolo fondamentale a tutti i livelli a partire dal Club. Interviene il **2° VDG Francesca Fiorella** che ci tiene a far passare il messaggio dell'importanza della interconnessione tra leadership e formazione/informazione. Leader si nasce o si diventa? Per esperienza sono valide entrambe le risposte, il talento è necessario e determinante, ma le condizioni esterne aiutano lo sprigionare di queste qualità. Tutti dobbiamo essere protagonisti e leader.

Prende la parola il **CT Rolando Baroni** e ricorda di aver provveduto a variare presso l'Agenzia delle Entrate il nome del Governatore. Ha aperto il nuovo conto dell'annata versando i canonici € 5000 della gestione precedente. Ad oggi abbiamo aperti 3 conti: il vecchio dell'annata precedente, il nuovo di questa annata e quello relativo alle elargizioni per il Parco Giochi con LCIF. A breve verrà mandato a tutti i tesoriери il conto della prima semi quota nostra, mentre quanto dovuto alla Sede Centrale arriverà direttamente dagli USA. Il **CS Lorenzo Dalu** informa che essendo presenti 23 membri del Gabinetto Distrettuale su 28 il Gabinetto risulta essere regolarmente costituito, chiede ai membri del Gabinetto del Distretto di votare alzando la mano per meglio identificarli a video. Verificato il corretto numero, viene indetta la votazione per la ratifica dell'apertura del nuovo conto corrente: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, approvato all'unanimità.

Gabriele Necchi, Coordinatore Distrettuale LCIF, racconta l'aneddoto di quanto successo nella II Circoscrizione di Massimo Bellasio dove un socio dopo essere stato informato del lavoro fatto con LCIF ha donato € 20.000. Il budget per l'anno prossimo è molto alto e quindi difficilmente raggiungibile, ma dobbiamo essere uniti e lavorare insieme per farcela. Quest'anno tra sussidi e progetti il nostro Distretto ha ricevuto € 222.000, contro le basse, per la verità solo quest'anno, donazioni fatte per € 103.000. È il livello più basso mai raggiunto dall'Ib1. LCIF c'è e lavora, noi dobbiamo supportarla di più, solo 53 club hanno versato su 88, vediamo come service per l'internazionalità. Certo il Covid ha prosciugato le nostre energie, ma dobbiamo rimboccarci le maniche, la Campagna 100 è stata prorogata a giugno 2022. Noi abbiamo 6 Club modello su un totale di 23 del MD che è circa un 20%. Quest'anno ci sarà il Foundation Day il 12 e 13 giugno e potrebbe rappresentare l'apice del nostro impegno.

La parola passa a **Salvo Trovato**, Responsabile GST, che presenta Anna Maria Peronese che lo supporterà. Dobbiamo avere a cuore il bene della Comunità, il nostro focus deve essere tutti concentrati nei service. Purtroppo ben 12 club non hanno ancora nominato il GST di Club. Dobbiamo utilizzare MyLCI sia

scrivendoci dentro sia cercando aiuto e spunti. Promuoviamo service comuni, valorizziamo le diversità e portiamo avanti i nostri principi. È la volta di **Lanfranco Roviglio**, Responsabile GLT. La squadra c'è ed è pronta per aiutare a migliorare la Leadership, dobbiamo far crescere il leader che è dentro di noi. Per questo verranno organizzati incontri per cercare e trovare le giuste strategie. Speriamo di poterci incontrare senza limitazioni di Covid perché il rapporto umano è basilare. Impegniamoci, in tutti i campi c'è la resistenza al cambiamento. Prende la parola **Gian Carlo Balzaretto**, Responsabile GMT. Il momento è dei più difficili e dobbiamo arrangiarci. Il GMT ha il compito di far crescere l'Associazione. Tutti i soci che hanno un incarico devono credere nella nostra Associazione e Servire al meglio prendendosi le responsabilità che il ruolo ci chiede. Il Cambiamento è necessario e deve diventare un'opportunità. La qualità si deve alzare, con le vere professionalità messe a disposizione. La parola ora a **Ercole Milani**, Addetto Stampa. Ricorda quanto sia importante non solo fare, ma anche comunicare all'esterno quanto si fa, e va fatto bene, con Conferenze Stampa pre-evento sulla stampa locale, con articoli su FB, sul sito e sui social in genere. Per questo i Club devono avere un Addetto Stampa. Interviene **Daniilo Francesco Guerini Rocco**, responsabile Marketing e Comunicazione, il quale ribadisce che oggi il comunicare è il bene più prezioso per un'associazione che si vuole far conoscere sul territorio, che vuole mostrare la sua capacità di cambiamento per cogliere le opportunità di servizio alla comunità. Occorre quindi, oltre alla comunicazione interna (le nostre tre riviste), fare comunicazione esterna sui giornali, su internet sui social, e il Distretto si è attrezzato per questo. Le notizie però devono essere date in tempo reale, prima dell'evento, meglio con locandine e subito dopo con foto e poche righe esplicative; l'articolo per le riviste può seguire successivamente. Opportuna è la conoscenza, la comunicazione e la sussidiarietà con le istituzioni, un modo efficace per fare pubbliche relazioni. I club dovrebbero anche avere dei contatti costanti con la stampa locale, sia cartacea che on line, invitando i giornalisti alle manifestazioni e ai service. Per trasmettere meglio il nostro messaggio si pensa di proporre il "Service della settimana, il Club della settimana e il Lion del mese", quest'ultimo per far conoscere al pubblico chi sono i Lions, persone attive nella società che si dedicano anche al servizio del prossimo. Inizia **Benedetti Giovanni**, responsabile di Acqua per la Vita. Con il Seregno AID attribuiscono fondi a soggetti meritevoli relativamente al servizio idrico. Il bando è aperto se qualcuno vuole partecipare è liberissimo. Sono disponibili ancora le gocce d'argento di acqua per la vita al prezzo di € 6 con lotti minimi di 20 pezzi e solo il Club può ordinarle. Interviene **Alessandro Russo**, Presidente della 3ª Circoscrizione che semplicemente ringrazia per l'incarico, si impegnerà al massimo e sottolinea il piacere di vedere questo entusiasmo in un momento difficile come quello che stiamo vivendo. La parola a **Santi Anastasi**, Presidente del LC Vimercate che ci illustra i service principali del club come

la "Cena con Raffaello" in intermeeting, oppure "Covid-19 un'esperienza raccontata dai medici e dai pazienti", la "Serata Ippocampi", come anche il "Concerto Gospel" e la "Serata Pizza AUT". La parola a **Claudio Biondi**, Presidente della 2ª Circoscrizione. Conferma di aver ascoltato attentamente le relazioni e ne farà tesoro. La programmazione è basilare e bisognerà il più possibile condividere. Temi importanti da trattare sono Le nuove Povertà, la Ripresa Economica parte anche dai beni culturali, la Prevenzione dell'HIV e la Ludopatia. Interviene **Rita Paone Monari**, Presidente Zona A della 3ª Circoscrizione che rende partecipi tutti di aver già parlato con tutti i presidenti di club, satelliti e Leo e prepareranno insieme l'annata condivisa il più possibile.

Alla fine degli interventi riprende la parola il **DG Roberto Simone** per la chiusura. Presenti in 82, grazie a tutti. Rafforziamo la cultura del Dono e del Servizio. Siamo una squadra e dobbiamo operare all'unisono. Tengo molto all'Etica, al Cerimoniale e ritengo sia ciò che ci contraddistingue e e che ci dà il senso di appartenenza e di orgoglio. Siamo un'associazione solidaristica e mettiamo a disposizione le nostre capacità, i nostri talenti per migliorare la società in cui viviamo e superare le difficoltà. Il Covid è stato devastante ma non dobbiamo perdere di vista tutti gli altri bisogni sia locali che internazionali. La LCIF deve essere seguita e sponsorizzata da tutti noi. Il problema Etico è anche legato allo Statuto e Regolamento, non esiste solo l'amicizia, ma anche delle regole che dobbiamo rispettare facendo parte di una Associazione Internazionale. L'informazione e la Formazione sono alla base di tutto e bisogna far sì che tutti i club e i soci abbiano ben chiaro gli scopi reali del lionismo. Il nostro prossimo incontro sarà il 2° Gabinetto Distrettuale ed è mia intenzione farlo il 26 settembre presso la Nostra Famiglia di Bosisio Parini dove parleremo solo di lionismo, cosa si intende, cosa vogliamo, su cosa puntare per il futuro e avremo relatori eccezionali che tanto conoscono il mondo Lions. Solo se condividiamo gli scopi avremo un futuro. Tutti dobbiamo adoperarci per il prossimo, dobbiamo essere sognatori perché sono sempre coloro che hanno fatto il futuro, basta la giusta motivazione. Dobbiamo aiutare chi ha bisogno e così facendo intervenire pesantemente nella nostra società che oggi è a rischio e sotto attacco. Dobbiamo cambiare la testa e la mentalità della gente. Dalla prossima settimana vi verrà fornita una prima bozza dell'Organigramma Distrettuale. Buona settimana a tutti, buon lavoro e buone vacanze... costruiamo qualcosa per il futuro. Alle ore 19,40 con il tocco di campana si chiude il I Gabinetto Distrettuale.

Sintesi a cura del Segretario Distrettuale Lorenzo Dalu.

La versione integrale e la registrazione audio/video sono disponibili in segreteria (info@welcon.it).

Nasce a Vedano al Lambro l'Università per adulti e Terza Età

Venerdì 26 giugno è stata costituita l'Università per Adulti e Terza Età di Vedano al Lambro. È la concretizzazione di un service importante e sentito del LC Monza Regina Teodelinda, durante l'anno sociale del Governatore Carlo Sironi e con il supporto operativo dell'Officer distrettuale per le UTE Maria Luigia Rotondi, nell'intento di donare alla Città di Vedano una risorsa in più per promuovere la cultura e l'aggregazione dei suoi cittadini.

È un progetto di vita atto a prevenire l'incomunicabilità, la solitudine con il recupero dell'esperienza e dei valori delle persone anziane che diventano portatori di principi, protagonisti di collaborazioni, non semplici fruitori di servizi.

Incoraggiarle ad iscriversi all'Università della Terza Età, mettendosi in gioco in una nuova esperienza, permette loro di sentirsi ancora in grado di apprendere, di potersi prefissare nuovi obiettivi e di non aver paura di rimettersi in discussione in un nuovo contesto con stimoli differenti.

Gli anziani hanno poi il vantaggio di essere spinti da una motivazione intrinseca: studiano per il piacere di imparare, per il gusto di rispondere ad una sfida personale.

Grazie alla sinergia con il Comune di Vedano al Lambro l'Università propone un'offerta formativa variegata, che si rifa alla realtà sociale in cui opera, con uscite culturali, incontri monotematici, corsi su argomenti che abbracciano tutte le aree: umanistica, artistica, scientifica, giuridico-economica.

Encomiabile è l'impegno dei docenti, in buona parte Lions, che presteranno gratuitamente la loro professionalità e il loro impegno.

La Presidente Lions Rosa Di Clemente conta di iniziare l'attività nel prossimo autunno nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

A Vedano al Lambro, per "i diversamente giovani", sta per iniziare una nuova stagione della vita. (M.L.R.)

Il distretto nelle immagini di Danilo Guerini Rocco



Roma - "Passaggio delle consegne" tra il Presidente del Consiglio dei Governatori uscente Luigi Tarricone e quello entrante: il nostro Carlo Sironi

Roma - Il Consiglio dei Governatori 2020/2021 in una foto ricordo scattata nella segreteria del nostro Multidistretto.

Al centro, nella prima fila, Carlo Sironi e, alla sua destra, Roberto Simone.



Festa delle famiglie

Un annuale e irrinunciabile appuntamento. Oltre 60 i presenti alla 35^a edizione organizzata dal LC Bormio nel piccolo borgo di Valdisotto a Cepina il 23 agosto. Molti i club presenti ed un part terre d'eccezione. Presenti il CC Carlo Sironi, il DG Roberto Simone, il FVDG Gino Ballestra, il SVDG Francesca Fiorella, i PDG Garlati, Guerini Rocco, Guidetti, Gualteroni, Pessina e Trovato, Presidenti di Circostrizione, di Zona, officer distrettuali con i loro famigliari.



Sull'ampio prato antistante la sala da pranzo, indossando doverosamente le regolamentari mascherine, ci si saluta e ci si scambiano le impressioni sulle vacanze da poco ultimate. Eccoci quindi all'interno della struttura dell'"Hotel Cepina": dopo gli inni e la lettura degli scopi del lionismo si alternano gli interventi del presidente, del governatore e del presidente del consiglio dei governatori.

Il Governatore Simone mette in evidenza l'importanza del Cerimoniale e della lettura degli Scopi dell'Associazione che rafforzano sempre più l'appartenenza al lionismo. Siamo qui per festeggiare le nostre famiglie che non si risparmiano per il bene della Comunità.

Il Presidente del Consiglio dei Governatori Sironi evidenzia il valore dello "stare insieme" e l'importanza di trasmettere ciò che siamo e quello che sappiamo. Dobbiamo riprendere il contatto personale: i tanti sorrisi ci consentiranno certamente di riprendere con rinnovato spirito il ritorno alle nostre attività.

Da parte del PDG Roberto Pessina vengono fatte alcune considerazioni sulla importanza della famiglia e delle tre parole magiche perché la stessa possa crescere...

Permesso: per non essere invadenti l'uno nella vita dell'altro.

Grazie: per ringraziare sempre il coniuge per quello che ha fatto per te.

Scusa: per quanto può essere stato fatto anche involontariamente.

Non finiscano mai gli sposi una giornata nella quale se si è litigato non si faccia pace.

Sempre Pessina dà lettura di una sua poesia

sempre sullo stesso tema e della quale si riportano alcuni brani: "... è bella la famiglia che trova il tempo per dialogare, per svagarsi e per fare festa insieme. È bella la famiglia in cui i contrasti non sono un dramma, ma un'occasione per crescere insieme. È bella la famiglia, che non è schiava della televisione. È bella la famiglia dei Lions che ogni anno si trova per fare festa insieme a tante altre famiglie...".

Ci si appresta quindi ad assaporare il delizioso pranzo il cui piatto forte è rappresentato dai "Pizzoccheri" un piatto tradizionale della Valtellina, cui fa seguito una squisita polenta con spezzatino e funghi. Una gradevole "panna cotta" conclude l'apprezzato menù.

La festa si conclude con tanta allegria e con l'esibizione corale di molti dei presenti con canti tradizionali e canzoni di montagna sotto la regia di un apprezzato Alfredo Cantoni, presidente del coro "La Bajona" e con l'accompagnamento dal giovane ma esperto fisarmonicista Alfredo Canclini.

Abbiamo certamente dimostrato, con questa manifestazione, l'importanza di considerare l'amicizia come fine... ricordando che l'amicizia non è soltanto una stretta di mano od un sorriso smagliante, ma il legame spirituale che ti lega alla persona che crede in te e ti concede la sua fiducia. Il requisito essenziale di un buon Lion è infatti la disponibilità al servizio, la disponibilità a fare qualcosa per gli altri e uno degli strumenti necessari è quello dell'amicizia obbligatoria e nella quale diventa preminente l'Armonia.

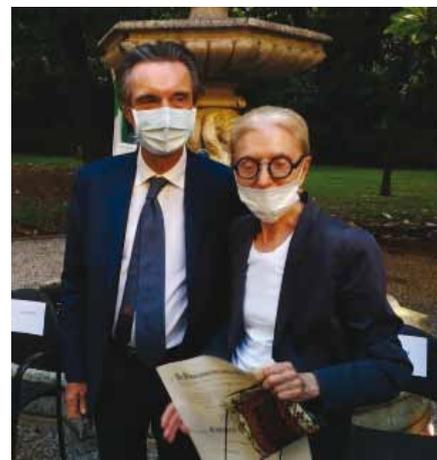
Certamente la "Festa" è stata anche l'occasione per confermare la bellezza della famiglia in una

giornata che ci ha visti indossare in maniera pratica i blue-jeans prima ancora dello smoking. (R.P.)

Nella foto, da sinistra, il DG Roberto Simone, il CC Carlo Sironi, il 2° VDG Francesca Fiorella, il presidente del LC Bormio Gino Picci e il 1° VDG Gino Ballestra.

Riconoscimento

A Carmen Galli Colombo, socia fondatrice del LC San Vittore Olona, è stata conferita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella l'onorificenza di Ufficiale al Merito



Covid-19... facciamo il punto

Il 18 giugno si è tenuto il meeting culturale "Covid-19: facciamo il punto!". Il LC Cesano Maderno Borromeo ha organizzato una videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting, un incontro per parlare del virus che ha profondamente colpito la popolazione di tutto il mondo.

Pino Bacino ha coordinato e stimolato le domande a Francesco Scaglione, specialista dell'apparato respiratorio e chemioterapia, Professore Ordinario dell'Università degli studi di Milano, il quale ha chiarito ai partecipanti al meeting alcuni punti fondamentali del virus, che si è sviluppato in Cina già nel mese di agosto 2019 ed è stato segnalato al mondo con pericoloso ritardo.

Il professore ha risposto senza sosta alle incalzanti domande, spiegando la differenza tra pazienti sintomatici ed asintomatici. Ha poi illuminato i partecipanti sulle cure mediche prestate ai malati e i medicinali più efficaci per affrontare il terribile virus.

Molte domande sono state poste sull'arrivo di un provvidenziale vaccino, che è in fase di studio. Il relatore ha rassicurato la platea su una eventuale seconda ondata di contagi, contando che nel frattempo il virus abbia perso forza e certi che le autorità pubbliche e mediche attuino una prevenzione efficace.

Claudio Brunetti



Matteo in Nuova Zelanda con gli Scambi giovanili

Quest'anno la situazione contingente generata dalla pandemia, ha costretto a dover annullare tutti gli scambi giovanili previsti a luglio: così abbiamo a disposizione solo i REP di chi ha potuto recarsi all'estero nel periodo di Natale.

Abbiamo letto il REP di un ragazzo, che si sta avvicinando al lionismo tramite i Leo, che è andato all'altro capo del mondo: in Nuova Zelanda! Matteo, così si chiama il nostro giovane, così inizia il suo REP: "il 20 dicembre 2019 sono partito per la Nuova Zelanda, il paese del Kiwi e dei paesaggi unici al mondo. L'Oceania era l'unico continente che non avevo ancora visitato: grazie agli scambi giovanili ho avuto la possibilità di andare in Brasile e Giappone, con mio padre ho visitato il Nord America e l'Europa e con mia madre il Madagascar.

Partendo da Milano ho fatto scalo a Dubai dove ho incontrato gli altri 3 ragazzi Italiani, Elena, Francesco e Marta, con i quali ho preso il secondo volo per Auckland che ha fatto scalo in Indonesia. Il volo, in totale, è durato 30 ore: è stato il viaggio più lungo che abbia mai fatto, abbastanza stancante!

Marta ed io abbiamo proseguito, con un piccolo aereo, che ci ha portato dalla prima famiglia ospite i signori Shoemark, Leah e Malvern; abbiamo trascorso il Natale con loro! Una grande famiglia con 3 figli ed 8 nipoti.

Il 27 io e Marta abbiamo preso il bus diretto a Tauranga per giungere al campo. Non vedevo l'ora che iniziasse: gli altri due campi a cui ho partecipato si sono palesati come le migliori esperienze della mia vita!

Abbiamo raggiunto gli altri 30 ragazzi provenienti da 30 Paesi del mondo: Brasile, Giappone, Malesia, Australia, Nuova Zelanda stessa e, ovviamente, Italia. Il Campo è durato 10 giorni, durante i quali abbiamo fatto delle amicizie che sicuramente mi rimarranno per tutta la vita. (...)

Il 6 gennaio noi ragazzi italiani abbiamo preso una serie di bus per andare a Whangarei.

Una volta arrivati io e Francesco siamo stati accolti da Lesley la quale ci ha ospitato per i 6 giorni successivi. Trascorsi 6 giorni ci siamo ritrovati con le altre due ragazze italiane, Elena e Marta, con le quali abbiamo preso un bus, tutti assieme, per Auckland dove ci aspettava Linda che ci ha ospitato tutti e 4 per gli ultimi 6 giorni.

Questo 3° scambio giovanile mi è rimasto nel cuore: la gentilezza e la disponibilità di tutte le persone che ho incontrato, i paesaggi spettacolari e una fauna unica al mondo: spero davvero di avere la possibilità di tornare in questo Paese unico nel suo genere in un futuro prossimo. Grazie mille a tutti i Lions per la possibilità datami".

E così chiude la REP del nostro giovane che ha evitato appena appena la pandemia!

Felice Camesasca



L'acqua è vita...

perché tutti abbiamo diritto all'acqua pura

L'invito a riflettere sull'accesso all'acqua potabile come "diritto uguale per tutti, senza discriminazioni", e ad impegnarci in prima persona per garantire ad ogni uomo "una sufficiente quantità di acqua potabile per uso personale e domestico" ci arriva dall'ONU con queste parole ogni anno il 22 marzo, Giornata mondiale dell'acqua, promossa da UN Water.

Il LC Seregno AID desidera entrare in gioco con un suo pur piccolo contributo in risorse economiche e competenze tecniche grazie alla partnership con Lions Acqua per la Vita, per tradurre in opera quell'attenzione all'acqua evidenziata dall'ultimo Congresso Nazionale Lions dello scorso 13 giugno 2020.

Questo sostegno sarà assegnato ad una comunità bisognosa selezionata mediante specifico bando in pubblicazione ufficiale il 15 settembre 2020 sul sito worldwaterday.it, nella forma di cofinanziamento al 50% di un'opera di estrazione e potabilizzazione dell'acqua. Questa formula mira a istituire un rapporto serio e responsabile tra donatori e beneficiari, anch'essi impegnati a destinare una parte di risorse provenienti dai fondi propri, sul modello dei programmi di sostegno socio-produttivi europei.

Importante è sottolineare che il bando si rivolge ad ogni comunità bisognosa, potendo vedere come capofila partecipante un Lions Club, ma anche un ente non Lions, come ad esempio una missione religiosa o un dispensario sanitario riconosciuto dalle autorità civili. All'interno della graduatoria di merito per la selezione del beneficiario, il coinvolgimento del Lions Club locale sarà valorizzato con un punteggio aggiuntivo.

Quale dunque il ruolo dei soci Lions nel nostro Distretto, che ci leggono, e dei loro Club? Diffondere e partecipare, perché l'azione sia più grande e possa servire più persone bisognose! Prima di tutto è infatti necessario spargere la voce, così che alle comunità bisognose potenzialmente beneficiarie del sostegno arrivi la notizia che il bando è disponibile, per partecipare con tempestività. In secondo luogo, un club che desidera destinare un contributo, pur senza avventurarsi in prima persona in un'opera così impegnativa, può farlo donando ad "Acqua per la Vita", a sostegno delle sue attività di supporto tecnico ai service di accesso all'acqua. Contribuendo al service, il club sostenitore sarà menzionato nella dedizione dell'opera assieme al LC Seregno AID e ad "Acqua per la Vita", parteciperà al numero di persone bisognose servite e potrà annoverarsi fieramente tra coloro che hanno fattivamente adempiuto alle indicazioni Lions nazionali dedicate ai service socio-ambientali.

Francesco Viganò

Info: worldwaterday.it - lionsclubseregnoaid@gmail.com / acquavitaonlus.it - acquavitalions@gmail.com

Nella foto di Germano Miele la "Costruzione di un pozzo" - Best 30 World Water Day Photo Contest 2019.

Per donare acqua buona alle comunità bisognose, oltre all'estrazione "alla vecchia maniera", è indispensabile garantire che sia sana e potabile, e distribuirla con una rete sicura ed efficace: l'impegno del Lions Club Seregno AID con Acqua per la Vita.

Passaggio delle Cariche



Da Filippo... a Federico

Sabato 27 giugno, a Soprazzocco di Gavardo, c'è stato il "passaggio delle cariche" tra il DG Filippo Manelli e il DGE Federico Cipolla.

Filippo Manelli ha detto che l'incontro gli ha consentito di "salutare e ringraziare ciascuno per quanto ha fatto in quest'annata lionistica e per aver dato il proprio meglio". "Evoluzione significa - ha aggiunto e successivamente scritto in una lettera inviata a tutti i soci - che 1+1 fa sempre più di 2. Il valore di un'organizzazione valida è sempre maggiore della somma dei singoli componenti. Ecco perché ognuno di noi può fare la differenza, se e quando sa integrarsi con gli altri. Dopo di oggi, per un po' tornerò ad essere la persona poco loquace di sempre, ma sono certo che a conclusione di quest'annata ci siamo conosciuti abbastanza per capire che il mio silenzio non è mai assenza. Dal 1° luglio tornerò ad essere il socio ordinario che mi sono sempre onorato di essere. Continuerò a fare il meglio per sostenere, valorizzare e difendere l'associazione, il principio del 'we + serve' che è il fondamento della stragrande maggioranza dei Lions, quelli veri, persone di valore e spessore, umano prima di tutto".

Il DGE Federico Cipolla ha evidenziato che "sarà un anno diverso, ma la nostra associazione andrà avanti ugualmente. Durante questo tragico periodo abbiamo aiutato le comunità e i nostri ospedali, ai quali i Lions hanno donato qualcosa di concreto". "Ogni club del distretto - ha aggiunto, riprendendo spunti dalle sue linee programmatiche - ha uno storico di esperienze e di successi, ed è ispirandosi a questi riscontri positivi che si devono costruire le fondamenta per il futuro successo dell'associazione, alzando però l'asticella per rivestire un ruolo di primaria importanza nella nostra società. La recente riorganizzazione distrettuale ha snellito e velocizzato la reattività dei progetti dei vari dipartimenti, focalizzandosi su azioni concrete, coinvolgendo maggiormente i club periferici, invertendo il ruolo da controllo a sostegno". Subito dopo, il DGE ha presentato la squadra che lo affiancherà durante questa annata lionistica. (S.M.)

Nella foto Federico Cipolla e Filippo Manelli.

Service condivisi con la LCIF

Con la “Campagna 100” la fondazione internazionale vuole attribuire maggiore importanza all’attività di service che i Lions svolgono e fornire un supporto attraverso numerosi Grant che consentano ai club di realizzare service sempre più importanti. Nel nostro Distretto abbiamo realizzato numerosi service con l’aiuto essenziale della nostra Fondazione Internazionale.

Molti club non chiedono i fondi alla LCIF perché pensano che la procedura sia troppo burocratizzata e che in qualche modo possa limitare la libertà dei club nel definire e portare a termine il service. Niente di più sbagliato.

La riflessione strategica che impone la Fondazione è molto utile ai club per definire meglio l’ambito e lo scopo del progetto e soprattutto per rendersi conto che i service più efficaci sono quelli che vengono studiati e realizzati direttamente dai Lions. Per molti Grant è necessario che i club raccolgano una quota parte dell’importo totale necessario per realizzare un service; questo modus operandi consente di responsabilizzare i club sull’effettiva realizzazione del service evitando gli sprechi e i ritardi. Molti Lions non conoscono l’operatività della Fondazione, pensano che sia un ente separato che ogni tanto richiede dei fondi. Ho avuto la fortuna di essere nominato Coordinatore Distrettuale LCIF proprio in un momento di grande cambiamento, ed ho visto gli sforzi fatti per portare la Fondazione verso i Club, per dare effettiva applicazione allo slogan della Campagna 100: “empowering Service”.

L’unico sforzo che viene richiesto dalla Fondazione è quello di realizzare attività di servizio di grande importanza, che possibilmente coinvolgano più club, e che abbiano un grande impatto sulla comunità.

In quest’ultimo anno ho visto il mio Distretto

prendere confidenza con le opportunità offerte dalla Fondazione e pianificare service importanti e condivisi, ed ho visto la rapidità della Fondazione nell’erogare i Grant e una sensibile riduzione della burocrazia a vantaggio dell’operatività.

Vorrei quindi esortare tutti i Lions a considerare la Fondazione al proprio fianco nella progettazione e nella realizzazione di quelle attività di servizio che ci rendono orgogliosi di essere Lions.

Supportare la campagna 100, consente alla LCIF di essere più rapida nell’erogazione dei Grant e ai Lions di essere più incisivi nel soddisfare i bisogni della comunità in cui vivono. Giovanni Canu

La LCIF e il nostro Distretto

Nel Distretto 108 Ib2, grazie all’importante sostegno dei nostri Governatori, abbiamo potuto realizzare diversi service con l’aiuto essenziale della Fondazione internazionale. A novembre 2019 abbiamo terminato un service proposto dal Viadana Oglio Po, che ha richiesto un matching Grant dell’importo di 56.500 dollari per acquistare ed attrezzare un’unità mobile per l’emergenza e la rianimazione pediatrica in grado di servire una vasta area del mantovano sprovvista di reparto di emergenza neonatale. Nel corso dell’anno, per finanziare un progetto di supporto degli ospedali lombardi per l’emergenza Covid-19, il Distretto ha presentato la domanda per ottenere i fondi DCG (un nuovo

contributo basato sui versamenti effettuati dal Distretto o dai singoli club a favore della LCIF), che, nel giro di pochissimi giorni, sono stati accreditati. Si tratta di 9.957,83 dollari versati sul conto corrente del Distretto.

In giugno si è concluso anche il service promosso dal club Ponte San Pietro Isola, che ha acquistato una sonda ecografica di ultima generazione da utilizzare all’interno dell’ospedale di Treviglio e Caravaggio, grazie al contributo di 20.500 dollari proveniente dalla Fondazione internazionale.

Ultimamente il nostro Distretto ha ottenuto un contributo per il service “Leo 4 green - il bosco dei Leo” che prevede un finanziamento di 2.500 euro per mettere a dimora 100 alberi nel comune di Chiari.

Da ultimo, in agosto, il board internazionale valuterà la richiesta di alcuni club di Bergamo per un Grant sperimentale chiamato “Contributo Pilota per alleviare la Fame” (prima richiesta di questo genere in Italia), con il quale si vuole potenziare la dispensa sociale, cioè un servizio di raccolta e distribuzione del cibo alle associazioni che forniscono un servizio mensa per le persone meno abbienti.

Queste sono le iniziative realizzate nel Distretto 108 Ib2 grazie alla fattiva collaborazione della Fondazione Internazionale, che ha mostrato una grande vicinanza, rapidità e professionalità nel fornire il supporto, non soltanto economico, richiesto dai club proponenti. (G.C.)



Tessere alimentari... per chi è in difficoltà

Il progetto 285 AlimentiAmo, nato sull'onda emozionale provocata dal Covid-19, grazie all'impegno di molti club delle circoscrizioni di Bergamo, Brescia, Garda e Mantova, ha raggiunto ad oggi la ragguardevole somma di € 29.980 consentendo di affiancare, durante un auspicabile ritorno alla normalità, tantissime famiglie in difficoltà per la riduzione o la perdita di lavoro causata dalla pandemia.

Ben consci che l'emergenza economica sia soltanto all'inizio, Leo, Lions e New Voices del Distretto 108 1b2 si stanno spendendo nel progetto con l'intento di donare **tessere alimentari** per dare una risposta concreta ed immediata agli ultimi che hanno difficoltà a soddisfare i più impellenti e primari bisogni alimentari.

Così come nel Progetto 284 "Un Sorriso dietro la Mascherina", che ha permesso di donare molti strumenti importanti ed indispensabili ad ospedali, RSA ed Enti di Pubblica Assistenza, i Club del Distretto, tramite la Fondazione Lions Distretto 1081b2 Bruno Bnà Onlus, si fanno nuovamente da catalizzatori per le donazioni di privati ed aziende che intendono sostenere questa iniziativa tenendo presente che tali donazioni godono della detrazione fiscale di legge.

Chi lo desiderasse, potrà donare il proprio contributo alla **Fondazione Lions Distretto 1081b2 Bruno Bnà - Onlus** IBAN IT90E030690960610000002598 con cau-



sale: **"Progetto 285 ALIMENTI AMO - Tessere alimentari - Lions Club** (indicare il nome del Club operante sul proprio territorio)".

Tutti noi sentiamo forte il grido di aiuto che ci arriva da coloro che sono in estrema difficoltà. Non possiamo non ascoltarlo e dobbiamo muoverci, ancora una volta tutti insieme, per far bene il bene, perché dove c'è un bisogno, lì c'è un Lions ed insieme a lui tante persone sensibili e pronte a tendere una mano.

Alessandro Fondrieschi
Team Progetto 285

Hanno già aderito

Lions Club Bergamo Città dei Mille, Bergamo Colleoni, Bergamo Le Mura, Bergamo San Marco, Città di Dalmine, Chiari Le Quadre, Colli Morenici, Desenzano Lago, Garda Occidentale, Mantova Barbara Gonzaga, Mantova Host, Mantova Terre Matildiche, Ostiglia, Padania, Romano di Lombardia, Valsabbia, Valsariana e Viadana Oglio Po.

352 tessere alimentari al Comune di Bergamo

Si è svolta martedì 14 luglio la cerimonia di consegna delle "Tessere alimentari" donate da alcuni Lions Club del nostro Distretto nell'ambito del progetto "AlimentiAmo" per fronteggiare l'emergenza post coronavirus, quale aiuto concreto dei Lions alla nostra Comunità.



Sono state consegnate a Palazzo Frizzoni del Comune di Bergamo, alla presenza del Governatore Federico Cipolla, della Presidente di Circostrizione di Bergamo e referente dell'iniziativa Tullia Vecchi e dei club cittadini Bergamo Le Mura, Bergamo Colleoni, Bergamo San Marco, Bergamo Città dei Mille, 352 tessere del valore di 25 euro cadauna per un ammontare complessivo di euro 8.800 da spendere in beni di prima necessità in una importante catena di supermercati.

L'Assessore alle Politiche Sociali Marcella Messina distribuirà, in base ad alcuni criteri stabiliti dallo stesso Comune, le tessere alle famiglie maggiormente in difficoltà presenti nel nostro Territorio.

A questa prima consegna seguiranno le tessere donate dai LC Valserrana e Dalmine (88 tessere a club), che verranno distribuite rispettivamente ai Comuni di Ranica, Torre Boldone e Dalmine per un ammontare di euro 4.400. A seguire potranno collaborare tutti gli altri club della Circostrizione di Bergamo.

Il Governatore, dopo aver ricordato l'impegno dei Lions nella prima fase dell'epidemia Covid-19, supportando con varie donazioni ospedali e strutture sanitarie, ha elogiato il lavoro relativo a questo primo step riguardate l'emergenza alimentare, che si augura sicuramente sarà ripreso dopo il periodo feriale con il supporto di altri club



della Circostrizione di Bergamo, evidenziando che il Lions, nei momenti di bisogno è sempre al fianco di chi ha necessità. L'Assessore Marcella Messina ha dichiarato la sua soddisfazione a nome dell'Amministrazione Comunale per l'aiuto concreto che il Lions Clubs International ha mani-

festato in questa circostanza e si augura che ci siano future collaborazioni in questo momento di grande difficoltà del Paese.

Il DG Federico Cipolla, l'Assessore Marcella Messina e l'officer Tullia Vecchi.

39° AUTOMOTORADUNO

Il LC Montorfano Franciacorta propone a tutti i Lions il suo più importante evento di raccolta fondi, certo che gli sforzi organizzativi dei suoi soci contribuiscano a rasserenare, almeno un poco, questo 2020 caratterizzato da un forzato distanziamento sociale.

Ritroviamoci, superiamo quel senso di paralisi che il forzato isolamento ha insinuato in molti di noi. La sfida è stata raccolta. Si è deciso di ripartire su nuove strade, con vecchi e nuovi amici spinti dal nostro spirito associativo che ricorda a tutti noi la necessità di raggiungere nuovi traguardi a favore della nostra società. L'orgoglio di essere Lions non si deve spegnere di fronte alle difficoltà e i soci del nostro club sono sempre in prima linea per attuare le linee etiche della nostra associazione. L'anno sociale 2020/2021 si apre con la speranza che questo evento possa concretizzarsi.

La stagione forse è avanzata ma vi è la certezza che la carovana delle nostre automobili potrà procedere senza intoppi. Tutti sappiamo che questa manifestazione, grazie al contributo dei partecipanti e degli sponsor, ci consentirà di realizzare molteplici iniziative: da soli si può fare molto, in molti di più. Siamo animati dalla ricerca del coinvolgimento del maggior numero di persone che condividono il nostro spirito di servizio. L'evento ci accompagna ininterrottamente dal 1981. Gli anni passano ma la manifestazione riesce, a mio avviso, a mantenere inalterate le sue caratteristiche. Cambiano i percorsi, gli sponsor, i partecipanti: rimangono le finalità. La manifestazione aprirà l'anno sociale del LC Montorfano Franciacorta e servirà con altre successive a dare un significato concreto al lionistico We Serve. Non ci resta che armarci di entusiasmo, essere fiduciosi che questa giornata rechi a tutti i partecipanti un buon divertimento e un piacevole ricordo così che l'anno prossimo saremo tutti presenti per una nuova edizione, sempre uguale sempre diversa.

Licio Bonari



I Lions di Dello e un cane guida per Rosa

Sabato 27 giugno, alla presenza del sindaco Riccardo Canini, del Governatore del Distretto 108 Ib2 Filippo Manelli e del presidente del Servizio Cani Guida dei Lions Gianni Fossati, si è concluso, con la consegna di un "angelo a 4 zampe", il service "Due occhi per chi non vede", voluto dal Lions Club Dello.



Un bellissimo labrador, addestrato dal Servizio Cani Guida dei Lions, è stato donato a Rosa Ambrosi, una non vedente residente a Brescia, grazie alla cifra raccolta dal Lions Club Dello e da Ferdinando e Carmela Corso, che hanno contribuito alla raccolta fondi per ricordare il loro piccolo Christian, scomparso a soli 3 anni.

Graziella Fizzardi Scotuzzi, presidente del LC Dello ha aperto la "cerimonia di consegna" dichiarandosi lieta "di rendere nota a tutti la conclusione di uno dei service più significativi del Lions International, un service che ci inorgoglisce e ci riempie di gioia: l'assegnazione di una guida addestrata nel nostro centro operativo di Limbiate. Si tratta del progetto "Un amico

per la vista", che si è concluso con successo grazie all'impegno del Lions Club Dello, del significativo contributo della famiglia Corso e di quello di altri club Lions e Leo della zona". "Oggi è un giorno speciale - ha detto il sindaco Canini - perché abbiamo assistito ad un evento che ricorderemo per tutta la vita". "Usciremo più forti di prima - ha affermato il maggiore Tedros Comitti Beré, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Verolanuova, riferendosi al tragico periodo del Covid-19 - grazie anche al volontariato, la parte sana della popolazione che rende migliore la società". "Gli occhi del cane guida saranno gli occhi di Christian e la signora Rosa non sarà sola", ha detto nel suo commovente intervento la signora Corso, mentre Gianni Fossati ha ricordato che

donare un "angelo a 4 zampe" significa "dare la vita al non vedente", perché ti accompagna, con affetto, per tantissimi anni.

Ha chiuso l'incontro il Governatore Filippo Manelli, il quale ha sottolineato che "il lionismo è fatto di sorrisi, di emozioni e di idee. Da un'idea si è passati alla sua realizzazione e da un'idea sono nate le emozioni di oggi e la certezza che Rosa potrà vedere attraverso un nostro cane guida". (Sirio Marciano)

Nelle foto il DG Filippo Manelli, il presidente Gianni Fossati, il sindaco Riccardo Canini e il maggiore Tedros Comitti Beré. Il sindaco Canini con la presidente del LC Dello (a.l. 2019-2020) Graziella Fizzardi Scotuzzi.

Un furgone alla Quercia di Mamre

Il LC Treviglio Host, sin dall'inizio dell'attività della Quercia di Mamre, ha collaborato fornendo, oltre ad un supporto economico, un aiuto nella distribuzione delle "borse della spesa" sul territorio della bassa pianura bergamasca.

Dal 2013 "La Quercia di Mamre" opera a Treviglio come mensa al servizio dei bisognosi della città e di un ampio territorio circostante, offrendo gratuitamente a chi vive in difficoltà, dal lunedì al sabato, un pasto caldo e completo, ed un momento di conforto. Ciò è reso possibile sia dalle donazioni di generi alimentari che giungono da operatori commerciali grandi e piccoli, sia dalle erogazioni liberali di

enti e persone che sostengono l'azione della "Quercia di Mamre", sia dalla generosità dei 70 volontari che continuamente si alternano nell'accoglienza degli ospiti, nella preparazione dei pasti e nella loro distribuzione in sala mensa. Dalla sua fondazione, "La Quercia di Mamre" ha fatto fronte a un numero di richieste giornaliere in continua crescita, perché la povertà di oggi ha sempre più il volto della fame; nel solo anno

2019 sono stati consumati nella mensa oltre 26.000 pasti, mentre ad altri 80 nuclei familiari indigenti che non accedono alla mensa, sono stati forniti pacchi di viveri settimanali in 18 comuni intorno a Treviglio: complessivamente, il numero di pasti forniti nel 2019 è stato di 37.520. Il Treviglio Host, nella persona della sua presidente pro-tempore Attilia Bencetti, per far fronte ad una necessità urgente espressa

della “Quercia di Mamre”, ha donato un furgone indispensabile al trasporto dei generi alimentari.

La “Quercia di Mamre” sta vivendo un momento particolare della sua storia in quanto ha necessità di trasferire la propria mensa dall’attuale sede ad una struttura più ampia, efficiente e più consona alle attuali esigenze, sita sempre in Treviglio.

La nuova sede offrirà spazi maggiori sia per la consumazione dei pasti, sia per le cucine e gli stoccaggi delle derrate alimentari, con la possibilità in prospettiva di servire un numero ancora maggiore di persone bisognose in quanto, purtroppo, il bisogno ha toccato profondamente anche la nostra collettività.



La pneumologia di Desenzano... ringrazia Alert

Come è avvenuto negli ultimi mesi in diversi altri ospedali del Multidistretto Italia, anche la Pneumologia dell’Ospedale di Desenzano del Garda ha ricevuto un ventilatore polmonare offerto dal programma Alert dei Lions del nostro Distretto.



Numerosi ventilatori polmonari sono stati acquistati grazie al cospicuo contributo Alert della nostra Fondazione Internazionale (LCIF) destinato all’acquisto di attrezzature sanitarie. Il presidente nazionale Alert, il PDG Giovanni Castellani, ha comunicato al sottoscritto, Coordinatore Distrettuale Alert, di individuare, a breve, un ospedale che avesse bisogno dell’importante strumento sanitario. Fra i vari ospedali situati soprattutto in provincia, e con l’aiuto del PDG Achille Mattei, è stato scelto quello di Desenzano del Garda. Ottenuto il benestare anche dal Governatore Filippo Manelli, ho provveduto a segnalare il destinatario dell’assegnazione al Multidistretto e il ventilatore è stato consegnato. Nella foto il primario della Pneumologia, prof. Luigi Vincenzo, al centro con alcuni suoi collaboratori medici e pneumologi, e noi addetti Alert: Bruna Ramazzotti, il sottoscritto e il PDG Achille Mattei.

Alberto Ziliani

Occhio alla cicca

Un progetto che nasce dalla collaborazione tra l’Associazione 5R Zero Sprechi ed il Lions Clubs International. Nasce così OcchioAllaCicca, un service che porta un ulteriore spunto di riflessione ambientale, oltre ad un recupero di un rifiuto altamente inquinante.

Il service “Raccolta Occhiali Usati” è notoriamente di grande valore solidale per aiutare le persone disagiate nel mondo con problemi di vista. Oltre alla nobile finalità umanitaria, il service è di notevole valore per il rispetto dell’ambiente, perché ogni occhiale usato riciclato non finisce in discarica.

Nel nostro distretto, la scorsa annata, abbiamo raccolto più di 35.000 paia di





occhiali che abbiamo consegnato al Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati di Chivasso, con la collaborazione di oltre 40 club. Durante il recupero nelle nostre 3 provincie da parte dei nostri volontari, abbiamo anche selezionato parecchie custodie, parte delle quali finiscono nella plastica, e altre, quelle rigide e molto consistenti, anziché finire in discarica, verranno recuperate, con la collaborazione dell'Associazione 5R Zero Sprechi della provincia di Brescia, perché abbiamo aderito alla loro geniale iniziativa di "Ochio alla Cicca". Con il prezioso aiuto dei loro volontari vengono preparati dei manufatti con queste custodie

per destinarle ad una seconda nobile vita in difesa dell'ambiente, da distribuire ai gestori delle spiagge e delle piscine per evitare ai bagnanti di buttare i mozziconi di sigaretta a terra, come da brutta consuetudine, poiché sono notoriamente molto inquinanti.

Il progetto pilota è partito a fine giugno su una spiaggia di Moniga sul lago di Garda. L'iniziativa è piaciuta molto e con l'aiuto di parecchi volontari potrebbe avere un seguito ed un probabile successo di rilevanza nazionale. "Se tutti facciamo qualcosa, insieme possiamo fare molto".

Adriano Filippini

Festa delle associazioni a Rovato

Con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di mettere in rete la solidarietà, per il secondo anno, promossa dal Comune di Rovato, si è svolta il 6 settembre la "Festa delle Associazioni", alla quale ha partecipato il LC Rovato "Il Moretto".

L'auspicio era ed è che le associazioni di servizio, le imprese e la cittadinanza potessero conoscersi e lavorare insieme per realizzare un habitat che permetta al volontariato di rafforzarsi. Far conoscere, quindi, il lavoro dei volontari e incoraggiare altri ad impegnarsi al loro fianco per costruire legami sociali forti e duraturi, ridurre la frammentazione e migliorarne la qualità, promuovere risposte creative ed efficaci ai bisogni dei più deboli nella speranza di costruire un mondo migliore e più sicuro.

L'associazionismo e il volontariato rappresentano l'architrave imprescindibile di un nuovo sistema di relazioni sociali. Ed avendo nel proprio DNA il concetto di cittadinanza attiva, in quanto cittadini capaci di autonomia, partecipazione e condivisione, il LC Rovato "Il Moretto", con la presenza solidale dei rappresentanti della Circostrizione e della Zona, ha preso parte all'iniziativa presentando alla cittadinanza l'Unità Operativa Polivalente Lions, con la quale ha fatto capire l'importanza di prevenire o curare il diabete, effettuando una prova della glicemia, e presentando, con il supporto di alcune pubblicazioni, il vasto repertorio di iniziative del Lions Clubs International. (a.c.m.)



IL BOSCO DEI LIONS

Un club, 1.000 alberi... e la forza del lionismo

Un service del LC Chiari Le Quadre che si “vede” e dura nel tempo. Un service che darà aria pulita alla cittadinanza, immagine al lionismo e motivazione, entusiasmo e orgoglio ai Lions. Già su “carta” i progetti per realizzare i “boschi” dei Lions in autunno e in primavera.

Un club di 30 soci sarebbe in grado di realizzare, con le sue sole forze, uno o più boschi con oltre 1.000 alberi? La risposta è scontata: no! Ma la risposta non tiene conto di un fatto importante: quel club di 30 soci fa parte di una zona, di una circoscrizione e di un distretto. Che cosa vuol dire? Vuol dire che quei 30 soci possono contare su 6 club della loro zona, 11 della loro circoscrizione e 57 del loro Distretto. Possono anche contare sulla fondazione distrettuale e sul Distretto stesso, che prevede, nel suo regolamento, un contributo consistente per un service che raccolga l'adesione di almeno il 20 per cento dei suoi club. E non finisce qui. Quel club ha a disposizione perfino i nostri Leo e la fondazione internazionale, la nostra LCIF, la quale concede finanziamenti per le iniziative dei Leo a favore dell'ambiente.

In poche parole, quel club, che per realizzare “boschi” con 1.000 alberi, ha bisogno di una considerevole somma, ha potuto contare su molti soci Lions, sui Leo, sul Distretto e sulle fondazioni distrettuale e mondiale e ha coinvolto nella sua iniziativa le istituzioni (due comuni hanno messo a disposizione i terreni dove nasceranno i boschi), le scuole (gli alberi saranno messi a dimora da due istituti agrari della zona), i media (i comuni e il club hanno indetto conferenze stampa e sono già stati pubblicati numerosi articoli), le imprese (molte aziende locali hanno adottato decine di alberi) e i cittadini. Nasceranno, pertanto, in autunno e in primavera e saranno, per sempre, i “boschi dei Lions”... e dei Leo. (S.M.)

Gli obiettivi del “Bosco dei Lions”

Mettere a disposizione della cittadinanza, per sempre, uno o più spazi verdi, creare un rapporto duraturo tra i Lions, gli enti pubblici e le scuole, migliorare la crescita del patrimonio arboreo a favore di tutti, prevenire il dissesto idrogeologico, ridurre l'inquinamento del CO2 e dare un'immagine che duri nel tempo al lionismo. I 1.000 alberi verranno messi a dimora in 3 zone centrali di Chiari e in una zona di grande passaggio di Urago d'Oglio dagli Istituti Agrari “Einaudi” di Chiari e “Dandolo” di Bargnano.

Al progetto del LC Chiari Le Quadre hanno aderito i LC Bergamo Host, Bergamo Le Mura, Brescia Cidneo, Brescia Host, Brescia Leonessa Dieci Giornate, Dello, Desenzano Host Alta Velocità, Desenzano Lago, Montorfano Franciacorta, Palazzolo sull'Oglio, Rezzato G. Zanardelli, Rovato Il Moretto, Sirmione, Treviglio Host, Val Calepio Val Cavallina, Valtrompia e il Distretto Leo. Sono disponibili, per chi fosse interessato, ancora un centinaio di alberi da adottare.



Abbiamo dato il respiro

Importante donazione all'ospedale di Codogno. In un contesto di grande emozione, il Governatore dell'anno 2019-2020, Angelo Chiesa, che tanto si è speso per ottenere questa postazione subintensiva in grado di controllare in contemporanea la situazione di 5 pazienti allettati, ha visto il coronamento della sua intensa attività.

Tutto il Consiglio dei Governatori dello stesso anno ha deciso all'unanimità di assegnare questa strumentazione al nosocomio di Codogno, simbolo della lotta contro il Covid. Il DG Chiesa ha avuto l'onore della presenza di molti amici Governatori del suo anno: Luigi Tarricone (Presidente del Consiglio dei Governatori), Alfredo Canobbio (Ia2), Emilio Ribet (Ia3), Carlo Sironi (Ib1, eletto Presidente del Consiglio per il 2020-2021), Filippo Manelli (Ib2), Sergio Martina (Ib4), Guido Cella (Ta1), Maria Giovanna Gibertoni (Tb), che si sono stretti intorno al PID Sandro Castellana ed agli Officer Multidistrettuali Claudia Balduzzi (LCIF Area Leader) e Gianni Castellani (Presidente MD Alert). Erano presenti anche il Governatore Cesare Senzalari, il 2° Vice Governatore Massimo Conti, i PDG Adriana Cortinovis Sangiovanni, Eugenio Gallera e Dino Gruppi ed il Presidente del LC Vescovato Franco Mazzini.

Luigi Tarricone ha ripercorso il dramma della pandemia che ha visto lui ed il suo CdG in prima linea per sostenere in ogni modo i Distretti maggiormente colpiti, che hanno assistito ad una vera catastrofe di ammalati, di deceduti e di gravi conseguenze economiche e sociali. Ha fatto gli onori di casa il Direttore Generale dell'Asst di Lodi, Salvatore Gioia, con Andrea Filippin (Direttore Sanitario), il primario del Pronto Soccorso Stefano Paglia (ha illustrato il funzionamento del nuovo servizio

di assistenza), i direttori Paolo Bernocchi, Maurizio Bracchi ed Angela Bocconi (responsabili del dipartimento di Emergenza-urgenza), Enrico Storti e Luciano Fugazza (responsabili della Medicina), Carlo Mainardi (coordinatore del Pronto Soccorso), i caposala di Lodi e Codogno Aurelio Farina e Barbara Cominetti, oltre ad altro personale sanitario.

Tarricone ha espresso, come il suo successore Sironi, tutta la soddisfazione per essere in questo ospedale a consegnare un importante sussidio ottenuto grazie al cospicuo e veloce contributo elargito dalla LCIF al Multidistretto Italy. Claudia Balduzzi si è detta onorata di esserci per rappresentare la nostra Fondazione Internazionale ed ha donato un libretto dal titolo "Abbiamo dato il respiro", che contiene la testimonianza concreta della speranza donata all'Italia. Anche Sandro Castellana (rappresentante della Fondazione nel Board Internazionale) e Gianni Castellani hanno ribadito l'attenzione del Multidistretto a piccole e medie strutture con la donazione di 5 postazioni analoghe in tutta la penisola e di 40 ventilatori polmonari, il che ha testimoniato l'importanza della LCIF, sempre presente per sviluppare progetti in tempi rapidi. Ospiti d'onore Giulio Gallera (Assessore al Welfare) e Pietro Foroni (Assessore al Territorio ed alla Protezione Civile) della Regione Lombardia, accompagnati dai Consiglieri regionali Roberto Mura e Patrizia Baffi, da Francesco

Passerini, Presidente della Provincia di Lodi e Sindaco di Codogno e da Daniele Saltarelli, Sindaco di Castelgerundo.

L'avv. Gallera, con un discorso appassionato e commosso, ha ripercorso tutto l'iter della diffusione della pandemia, che ha definito come una "bomba atomica, una guerra". "È la prima volta che vengo a Codogno - ha detto - dopo tutto quello che è successo. Ci siamo trovati per primi, nel mondo occidentale, a vivere questa esperienza pazzesca. I medici e la direzione strategica hanno dimostrato una forza titanica straordinaria". Ha ricordato ed elogiato il Direttore Generale Massimo Lombardo (ora a Brescia), per la sua grande competenza dimostrata insieme al Direttore Sanitario Filippini ed ai dottori Paglia e Storti, che hanno studiato ed attuato metodi, strategie e terapie ed hanno fatto sistema per far fronte all'emergenza gravissima, che ha lasciato un segno profondo nella storia di questo territorio. Successivamente Gallera si è trasferito con il DG Chiesa ed uno staff Lions molto ristretto nell'interno dell'ospedale per la consegna ufficiale dell'apparecchiatura.

Tutta la cerimonia ha rappresentato un momento di grande solidarietà e collaborazione fra Associazione Lions-Leo ed istituzioni, come era intenzione del nostro Governatore Angelo Chiesa che, per quanto ha potuto, pur con gli inevitabili limiti imposti dal forzato lockdown, si è speso per il proprio



Nella foto della pagina precedente, da sinistra, il DG Roberto Trovarelli (lb4), il DG dell'annata 2019-2020 Angelo Chiesa e l'assessore al Welfare Giulio Gallera. I Governatori e il CC dello scorso anno e officer nazionali.

Distretto con dedizione e determinazione, con l'azione concreta ed aiuti in termini di sussidi-

arietà verso il territorio di sua competenza.
Adriana Cortinovis Sangiovanni

Gratitudine e responsabilità dei Lions

Un ventilatore polmonare all'Ospedale di Piacenza... Prosegue l'attenzione dei Lions nei confronti del reparto di Pneumologia del Dipartimento di Emergenza Urgenza del Presidio Ospedaliero di Piacenza diretto da Franco Cosimo. Il 19 giugno il Distretto, di cui la provincia di Piacenza ne è parte attiva, ha consegnato un ventilatore polmonare grazie al contributo della Lions Clubs International Foundation (LCIF), sempre presente nel sostenere l'impegno dei Lions Club al servizio delle comunità a livello locale, offrendo una speranza e lasciando un segno nelle vite della gente attraverso progetti umanitari e contributi finanziari, come ha ricordato il coordinatore LCIF distrettuale Davide Gatti.



La donazione all'Ospedale piacentino s'inserisce in un più ampio progetto di supporto agli ospedali Covid. 350 mila dollari è la somma messa a disposizione per l'acquisto di 38 ventilatori polmonari, di cui 4 destinati al territorio di competenza del Distretto 108 Ib3: 3 di questi, donati rispettivamente agli ospedali di Piacenza, Pavia e Voghera, e uno a una RSA nella provincia di Cremona.

“Con questo dono intendiamo esprimere un sentimento di vera e profonda gratitudine nei confronti dell'ospedale di Piacenza, dell'Azienda USL e di tutto il personale sanitario che ha lavorato senza sosta in questi mesi. Il ventilatore, che doniamo tramite la LCIF, rappresenta un convinto sostegno a beneficio del nostro ospedale, nonché un gesto significativo di una nostra assunzione di responsabilità e attenzione nei confronti di un futuro per il momento ancora incerto. Con la totale fiducia nelle capacità dei medici, oggi noi Lions mettiamo il nostro piccolo tassello per continuare a trasformare in realtà la nostra solidarietà, attenta alla salute e alla sicurezza”. Queste le parole di Enrica Pili, presidente della Zona A, e condivise dal presidente della Zona B, Romeo Albertelli che sottolinea il sentimento di gratitudine, confermando l'efficace modello sinergico creatosi tra le locali strutture sanitarie e i Lions piacentini.

A sostegno di questa importante iniziativa è intervenuto, in rappresentanza del Governatore del distretto dell'annata lionistica 2019-2020 Angelo Chiesa, il 2° Vice-Governatore eletto Massimo Camillo Conti, che ha sottolineato come l'azione dei Lions esprime la capacità di rispondere con immediatezza alle pressanti esigenze delle famiglie e delle strutture sanitarie e ricorda che ora più che mai, è fondamentale restare uniti come comunità locale e globale, e come Lions.

Ringraziamento e riconoscenza sono stati espressi, in chiusura dell'evento, da Franco Cosimo: “Siamo molto grati ai Lions per la sensibilità dimostrata e per l'attenzione che hanno dimostrato nei confronti dei nostri pazienti durante questa emergenza. Questo ventilatore si aggiunge alla dotazione strumentale del nostro reparto, pronto a un'eventuale recrudescenza del virus. L'augurio è che questo non si verifichi”.

È proprio il caso di ricordare e ricordarci che dove c'è bisogno, lì ci sono sempre un Lions e la LCIF.

Alla consegna erano presenti (annata lionistica 2019-2020) i presidenti della 4ª Circoscrizione, Zona A e B, Enrica Pili e Romeo Albertelli; Davide Gatti, coordinatore LCIF distrettuale; Massimo Camillo Conti 2° vice governatore eletto; Giancarlo Tagliaferri, PDG, e Sandro Camisa con Roberto Antenucci (LC Piacenza Il Farnese); Rosario Brancati presidente LC Piacenza Host; Maurizio Capelli presidente LC Piacenza S. Antonino; Monica Fendi presidente LC Piacenza Ducale; Franco Mori del LC Piacenza Ducale; Donatella Bongiorno presidente LC Bobbio; Emanuela Agnoletto presidente LC satellite Corte Brugnatella; Pierfrancesco Bionda 1° vice presidente LC Castel San Giovanni.



Un autorefrattometro all'ospedale civile di Voghera

Alla presenza di numerose autorità lionistiche e civili, tra cui il Governatore Angelo Chiesa (a.l. 2019-2020), il 1°VDGE Raffaella Fiori, il presidente uscente del LC Voghera Castello Visconteo Umberto Guarnaschelli e la presidente eletta Grazia Lanfranchi, il direttore generale dell'ASST di Pavia Michele Brait e il sindaco di Voghera Carlo Barbieri, si è svolta la cerimonia di donazione del LC Voghera Castello Visconteo di un autorefrattometro Speedy k, all'Unità Operativa di Oculistica, diretta da Gianluigi Bolognesi.

Nel prendere la parola il dottor Brait ha elogiato i Lions per la generosità e sensibilità sempre dimostrate nei confronti dell'Ospedale cittadino ed ha sottolineato che questa nuova ed innovativa apparecchiatura viene ad arricchire la strumentazione in dotazione, mentre il dottor Bolognesi, nel ringraziare, ha spiegato che si tratta di uno strumento digitale che permette di valutare, con metodica non invasiva e rapidamente, la presenza e l'entità di un difetto della vista (miopia, ipermetropia, astigmatismo); quando questo esame viene eseguito con la dilatazione della pupilla, soprattutto nei bambini, permette una valutazione precisa ed obiettiva del deficit visivo.

Al momento della consegna, il presidente Umberto Guarnaschelli si è detto orgoglioso perché, grazie all'impegno dei soci, si è potuto realizzare questo significativo service ed ha voluto anche ricordare quanto è stato acquistato per far fronte alla pandemia di coronavirus, grazie alla collaborazione con altri Lions Club, ma anche con tanti cittadini che hanno voluto contribuire all'iniziativa con generose offerte. La gratitudine espressa dalle autorità e dai sanitari presenti verso l'operato del LC Castello Visconteo è fondamentale per apprezzare



quanto i Lions siano sempre socialmente utili e, soprattutto durante questo periodo di emergenza Covid, come abbiano potuto dimostrare di saper reagire con sempre maggiore attenzione ed impegno per adeguare la loro azione di servizio alle nuove e mutate necessità.

Evelina Fabiani

Nella foto da sinistra: Grazia Lanfranchi, Gianluigi Bolognesi, Michele Brait, il sindaco Carlo Barbieri e Umberto Guarnaschelli.

Donazione di un'autovettura alla Croce Rossa

Presso la sede del Comitato della CRI di Voghera il 27 Luglio, si è svolta la cerimonia di consegna da parte del LC Voghera Host, di un'autovettura modello Fiat Panda a sistema ibrido con alimentazione a metano, donazione che suggella un legame tra due associazioni che operano da sempre al servizio della comunità.

La presidente della CRI, Chiara Fantin, nel ringraziare il club per la generosità con cui i soci Lions sono venuti incontro alle esigenze di volontari e dipendenti che, messi a dura prova nel fronteggiare l'emergenza Covid-19, si sono costantemente adoperati nel far fronte alle necessità della popolazione più vulnerabile, ha voluto sottolineare come nei mesi di marzo e aprile i servizi siano notevolmente aumentati; infatti mediamente vengono eseguiti 18.000 servizi l'anno, ma inevitabilmente, a causa della pandemia, ora si andrà ben oltre questi numeri, portando al conseguente logorio dei mezzi in dotazione.

Ha inoltre considerato che, solo grazie alle donazioni, si può garantire un servizio efficiente e di qualità alla popolazione, sparsa in parte sul territorio dell'Oltrepo Pavese e in parte in Valle Staffora, costituendo così un bacino di utenza molto vasto.

Il presidente del club, Marco Zanini, affiancato da Giuseppe Grugni, presidente eletto e da alcuni soci, si è detto molto orgoglioso di questo "taglio del nastro", gesto con cui il club ha potuto dimostrare di credere con convinzione nell'essere Lions, di agire sempre con entusiasmo e generosità collaborativa nei confronti delle associazioni locali e di confermare la vicinanza alle fasce più deboli. Inoltre, ha aggiunto che si deve essere consapevoli delle grandi sfide che si dovranno affrontare in futuro e del ruolo



Nella foto Chiara Fantin, presidente della CRI Voghera, e Marco Zanini, presidente del Voghera Host.

che i Lions ricoprono da sempre nelle nostre comunità, non solo in termini di servizio, ma anche etici, e costruire i presupposti che per-

mettano di dare risposte tempestive e decise per far fronte ai bisogni della società.

Evelina Fabiani

10 televisori all'ospedale civile

Martedì 7 luglio alle ore 15,30, nella Sala Consiliare dell'Ospedale Civile, si è tenuta la cerimonia di consegna di 10 televisori Hitachi 32 pollici destinati all'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna ad indirizzo oncologico.

La donazione del LC Vigevano Sforzesco ha lo scopo di aumentare il confort delle stanze di degenza di un reparto che assicura un'assistenza specialistica mediante attività di diagnosi e cura di patologie internistiche, oncologiche ed ematologiche. Erano presenti il Direttore Generale ASST Pavia Michele Brait e il Direttore dell'Unità Operativa Marco Danova, che dirige il reparto dal 2011. Entrambi hanno espresso la loro riconoscenza per questo atto di generosità a favore di pazienti che necessitano anche di svago e serenità durante il loro ricovero.

Un ringraziamento è stato tributato dall'IPDG Angelo Chiesa e dalla presidente uscente del Club, Rita Porcellini Sandrini, a Banca Mediolanum, sponsor dell'iniziativa, nella persona dell'ingegner Ottone, pure presente alla cerimonia.

Paola Fantoni



Non di solo pane vive l'uomo

Un progetto, promosso dalla Biblioteca all'interno del Policlinico San Matteo di Pavia, fondata dal LC Pavia Le Torri (BibLions), in collaborazione con infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana di Pavia e con la Comunità di Sant'Egidio. BibLions ha consegnato 150 libri per adulti e più di 200 per bambini e ragazzi.

Giovedì 2 luglio, nella sede della Scuola della Pace in piazzale Crosione a Pavia, è stato presentato il progetto "Non di solo pane vive l'uomo", con l'intervento dell'Assessore alle Pari Opportunità Barbara Longo. Il progetto, nato dall'iniziativa di Annamaria Mariani, responsabile di BibLions e ispettrice delle infermiere volontarie CRI, è finalizzato alla donazione di libri a favore di minori e di famiglie bisognose, malati, anziani, portatori di handicap.

"Il Comune ha deciso di patrocinare l'iniziativa e ha fatto da trait d'union con la Comunità di Sant'Egidio, che gestisce la Scuola della Pace del rione Crosione della città. Pavia si distingue ancora una volta per il senso di solidarietà che la caratterizza da sempre", ha precisato l'assessore Barbara Longo.

Giorgio Musso, presidente della Comunità Sant'Egidio di Pavia, ha informato che vi saranno due canali di distribuzione: il primo sarà costituito dalle cento famiglie che beneficiano della distribuzione alimentare e che, insieme alla borsa, della spesa riceveranno anche un romanzo da leggere oppure un racconto illustrato per i propri figli, invece il secondo è indirizzato ai bambini che frequentano il centro estivo.

Attualmente sono circa 80, tra bambini e adolescenti, le presenze alla Scuola della Pace del Crosione; questi ragazzi trascorrono l'estate nel centro estivo e riceveranno un libro a testa. Dopo il lungo periodo del lockdown, che li ha visti dipendenti da pc e smartphone, avranno la possibilità di svolgere attività di lettura e di ascolto. Per questa iniziativa BibLions, con la



collaborazione delle infermiere volontarie CRI, ha consegnato 150 libri per adulti e più di 200 per bambini e ragazzi.

Il LC Pavia Le Torri acquisterà anche materiale didattico di vario tipo: tempere, pastelli, pennarelli e plastiline per favorire creatività e manualità (per le disposizioni anti Covid ogni bambino deve usare i propri). Inoltre metterà a disposizione fondi per l'acquisto di libri per i

compiti delle vacanze dei bambini partecipanti al centro estivo della Comunità.

Con questa prima iniziativa del nuovo anno sociale, ancora una volta il club mostra la propria solidarietà a favore dei più deboli.

Marina Pasi

Nella foto, da sinistra, la crocerossina Clelia Invernizzi, Barbara Longo, Annamaria Mariani, Giorgio Musso e alcuni giovani volontari.

È nato il Pavia Minerva

Il 5 giugno si è tenuta on-line la Charter del LC Pavia Minerva, 4° club della città di Pavia che, insieme ai 3 club dei comuni limitrofi, porta a 7 i club della Zona.

La Fondazione del Club è stata promossa dal DG Angelo Chiesa (a.l. 2019-2020). Il club sponsor è il LC Lomellina Riva del Po. Il nuovo club è composto da 20 soci attivi in città per la loro professione e il loro impegno sociale, il presidente del LC Pavia Minerva è Luana Stripparo Vandelli.

La nascita del nuovo Club della 2ª Circonscrizione Zona A dimostra come si possano costituire nuovi club anche al tempo di Covid-19 incrementando la crescita associativa e confermando la vitalità dell'associazione lionistica impegnata in attività di servizio a favore della comunità locale. La Charter on-line si è svolta con la regia del Cerimoniere Distrettuale Patrizia Cottino e l'assistenza tecnica dei Lions Marco Tagliacarne e Mattia Chiesa del Club sponsor LC Lomellina Riva del Po. Erano presenti e sono intervenuti on-line complimentandosi con i soci del

LC Pavia Minerva per essere riusciti nell'impresa di fondare un nuovo club nonostante il periodo di lockdown, il Governatore Angelo Chiesa, il 2° DGE Massimo Conti, officer distrettuali e il Lions Guida del Nuovo Club Giulio Cattaneo. Erano presenti anche molti amici Lions. Sono intervenuti anche Officer del Mustidistretto 108 Italia: GLT Francesco Accarino, GMT Giuseppe Potenza, Direttore Internazionale Eletto Elena Appiani e i DG Antonio Conz Ta3), Tommaso Dragani (A) e Filippo Manelli (Ib2).

Il Presidente del Consiglio dei Governatori Luigi Tarricone ha inviato un saluto e un augurio al nuovo LC Pavia Minerva.

Il nuovo club insieme ai club già esistenti rappresenta un ulteriore risorsa aumentando il potenziale di servizio della zona di Pavia, del Distretto e dell'Associazione Lions. (l.s.v.)

Generi alimentari per famiglie bisognose

Durante le limitazioni spazio-temporali imposte dalla pandemia, il LC Soncino ha imparato ad agire ed a promuovere le proprie iniziative "in remoto". Il desiderio-bisogno di sentirsi connessi ed accolti, ha fatto sì che ognuno si prodigasse al massimo per agevolare punti di contatto e discussione, programmando il futuro e studiando nuove forme di intervento.

La pandemia ha duramente segnato il tessuto sociale della nostra collettività, che ha perso non pochi "compagni di vita", sicuro riferimento e spesso memoria storica del borgo ed ha reso ancor più deboli i deboli.

Non poteva mancare, in questi momenti, il sostegno, concreto del nostro Club, all'associazione S. Vincenzo di Soncino, guidata dall'instancabile Silvana Nobilini, che con grande fatica riesce a fronteggiare la crescente domanda di aiuto da parte di chi soffre per il quotidiano e fugge i riflettori della cronaca, alimentando il mondo degli invisibili. È con delicatezza e decisione che la presidente del LC Soncino Angela Tessadori, accompagnata da Ilaria Fiori (presidente in pectore) ha promosso una cordata per la consegna di generi alimentari a favore di quelle famiglie che vivono momenti di tensione, mettendosi così nei panni "dell'altro", condividendo ansie e preoccupazioni. Anche stavolta siamo riusciti a coniugare il nostro motto "we serve", quale atto di amore vero e profondo. Una sincera coerenza fra ciò che si fa e ciò che si dice.



Durante i momenti di lockdown ognuno ha avuto modo di analizzare e soppesare i veri valori della vita e il dramma della loro possibile

privazione. Abbiamo assaporato le piccole cose (forse dimenticate) vero fondamento di vita.

Un contributo per la mensa dei frati Cappuccini

Il 6 giugno le socie Mirella Marussich, Cele Coppini e Patrizia Balestreri del LC Cremona Duomo, a nome della presidente Manuela Dorigo e del club, hanno consegnato al priore fra Giorgio un contributo per la loro mensa benefica e per il sostegno che da sempre danno alle famiglie in difficoltà da loro seguite.

Tale service rientra nei temi scelti come linee guida del Lions international per l'anno 2020 ed è particolarmente sentito in questi momenti di gravi difficoltà economiche e sanitarie provocate dall'emergenza coronavirus. Il Cremona Duomo aveva già erogato una prima tranche di contributo ai frati Cappuccini in occasione della festa degli auguri di Natale.

Un service, quello del LC Cremona Duomo, nato dalla collaborazione con gli autori del libro "Il Palazzo Comunale di Cremona, il Tribunale, le carceri e la loro storia", curato da Emanuele Bettini, Angelo Garioni e Cele Coppini, socia del club, che hanno messo a disposizione l'opera per la raccolta fondi a favore dell'azione dei Cappuccini cremonesi nel sostegno alle famiglie in difficoltà sia con la distribuzione di pacchi alimentari sia con il pagamento di affitti, bollette e con l'acquisto di materiale scolastico. "I bisogni sono sempre in aumento e tanti bussano alla porta del convento in cerca di aiuti" ha detto fra Giorgio, impegnato quotidianamente con i suoi confratelli a sostenere tante persone, provate dalla pandemia e dalla perdita del posto di lavoro.

Giovanna Centofanti Mondini



Serata di formazione con il Global Service Team

Il 3 settembre si è tenuto l'incontro di formazione promosso dal presidente della Zona B della 2^a Circo-scrizione, Umberto Guarnaschelli, a cui hanno aderito i club Voghera Host, Voghera la Collegiata, Voghera Castello Visconteo, N.C. Ultrapadum Ticinum, Leo Club Voghera, con la partecipazione anche del presidente della Zona C della 2^a Circo-scrizione, Maurizio Saturno.

Relatore della serata Roberto Felugo, Coordinatore Distrettuale GST, qui nel suo ruolo di esperto che deve supportare il raggiungimento degli obiettivi legati al service, meta fondamentale dei club, e deve motivare i soci ad impegnarsi rendendoli orgogliosi di appartenere alla più grande associazione di servizio. Felugo ha introdotto l'argomento parlando innanzitutto di strategia del "Viaggio del Service", che vuole suggerire ai club un metodo di approccio partendo: 1) dalla conoscenza degli obiettivi nell'ambito delle 5 aree internazionali: diabete, vista, fame, ambiente e cancro infantile. 2) dalla scoperta dei bisogni comunitari. 3) dall'azione, che induce a scegliere, pianificare e attuare i progetti. 4) dalla celebrazione di quanto realizzato per condividere, migliorare la visibilità sul territorio ed incrementare il valore associativo. Il GST deve anche favorire la collaborazione con i Leo nello sviluppo delle iniziative e deve agevolare la partnership con organizzazioni globali e locali; inoltre, per valutare il percorso operativo dei club, è consigliabile utilizzare il cosiddetto "Metodo Smart", che si basa sul fatto che il service deve essere: specifico al fine di ottenere risultati ben precisi; misurabile, cioè espresso numericamente, valutando ore, soci impegnati ecc.; raggiungibile, cioè contemplare un progetto realistico; temporizzabile, cioè avere degli step per valutare quanto fatto e quanto ancora da fare.

Al termine di questa coinvolgente e partecipata relazione numerose domande sono servite a puntualizzare quanto riferito, inoltre l'Officer Distrettuale Maurizio Gramegna ha presentato un ambizioso progetto basato sulla telemedicina, che consentirebbe agli operatori sanitari



di vedere e curare i pazienti da remoto tramite video, sopperendo così alla non omogenea distribuzione dell'offerta sanitaria sul territorio. La relazione di Roberto Felugo ha messo ancora una volta in evidenza che il service è l'unica priorità dei club, solo così la nostra associazione potrà contare su nuovi soci che,

ispirati dal successo dei risultati raggiunti, vorranno entrare a far parte del Lions Clubs International.

Evelina Fabiani

Nella foto, da sinistra, Umberto Guarnaschelli, il PDG Fabrizio Moro, il 1° VDG Raffaella Fiori, Roberto Felugo e Maurizio Saturno.

Arte solidale col progetto Charity Action



l'emergenza coronavirus il progetto di raccolta fondi Charity Action, un'asta benefica che si svolgerà sulla piattaforma internazionale Catawiki, in cui verranno messe in vendita opere donate da numerosi artisti, fra cui Mito Nagasawa, Rossano Ferrari, Daniel Bernes e altri, il tutto per iniziativa e con la supervisione del socio Loris Zanzeri, forte della sua esperienza di editore e curatore d'arte. A breve verranno comunicate le date delle aste, cui si potrà partecipare semplicemente iscrivendosi al sito.

Come ha sottolineato la presidente del club, Mariella Dallavalle, l'iniziativa consentirà di promuovere l'arte come strumento di solidarietà.

L'emergenza Covid aveva consentito sinora al suo sodalizio di comunicare solo tramite il gruppo WhatsApp e con videochiamate, ma non aveva impedito di partecipare alla raccolta fondi organizzata a livello distrettuale per l'acquisto di attrezzature ospedaliere. Ora con la Charity Action si inizia un nuovo anno sociale all'insegna del dinamismo e della speranza di un ritorno alla normalità.

Roberto Scarioni

È stato presentato e approvato in occasione della prima riunione di Consiglio del LC San Rocco al Porto e Basso Lodigiano dopo

Il “Premio Donna 2019” del Cremona Europea e l'emergenza sanitaria



Il premio si è tenuto a Cremona, presso Palazzo Cattaneo, nei mesi scorsi. Una serata che ha visto premiate 7 donne che si sono particolarmente distinte nei propri ambiti professionali e sociali. Il premio è stato assegnato a Raffaella Barbierato, Monica Visioli, Maria Majori, Gabriella Martani, Marina Oneda, Paola Paietta e Marta Cavalli. Noi del

club le abbiamo nominate le nostre 7 ambasciatrici. Il 14 aprile 2020 il Cremona Europea ha voluto ancora contribuire all'emergenza sanitaria fornendo alla Casa di Riposo della Fondazione Germani di Cingia De' Botti per i medici, operatori sanitari e ospiti della casa di riposo, dispositivi di protezione, mascherine, per proteggerli nel loro duro e instancabile

lavoro che quotidianamente affrontano con coraggio per salvare vite umane. Un grazie a tutti i medici, infermieri, ausiliari, animatrici e volontari che operano nella Casa di Riposo della Fondazione Germani per la loro incessante attività per salvaguardare i nostri cari.

Nadia Bragalini

È stato un anno difficilissimo



Con l'avvio dell'anno sociale 2020-2021 per il LC Campus Universitas Nova, che ha visto la riconferma alla presidenza di Silvano Elia Concari, mercoledì 5 agosto si è svolto un meeting estivo, all'insegna della convivialità e

dell'amicizia. Una riunione attesa a lungo, dopo il lockdown, causato dall'emergenza sanitaria covid. La serata è stata l'occasione per accogliere alcuni nuovi soci. La famiglia del Campus

si è allargata, grazie all'ingresso di 6 cremonesi, alla presenza dell'Immediato Past Governatore Angelo Chiesa, accompagnato dal PDG Giovanni Fasani, dal cerimoniere distrettuale Mirella Marussich e da Alessandra Donelli, delegata distrettuale LCIF della 3^a circoscrizione. Dopo il tradizionale rito di presentazione da parte del cerimoniere Maurizio Cozzoli, il presidente Concari e il governatore Chiesa hanno appuntato al petto i distintivi. L'IPDG Chiesa si è espresso positivamente e ha così dichiarato: "Essere qui con voi è un grande onore. È stato un anno difficilissimo. Ho potuto constatare che il Lions Universitas Nova è stato il club che ha portato più soci e per questo mi complimento". Il PDG Giovanni Fasani ha sottolineato che l'ingresso di nuovi soci significa linfa vitale e progetti da attuare. La conviviale è stata anche l'occasione per premiare Gabriella D'Attolico per la presenza associativa, in occasione del centenario del Lions, e per assegnare due riconoscimenti, rispettivamente a Maurizio Cozzoli e Maria Luisa D'Attolico.

Marialuisa D'Attolico



La luce del servire... L'armonia tra il tutto e la parte

Sotto questi auspici inizia il nuovo anno lionistico che vede come Governatore Roberto Trovarelli del Lions Club Milano Host. Il 30 giugno, presso la sede del Servizio Cani Guida dei Lions a Limbiate, è avvenuto il passaggio di consegne tra Sergio Martina e Roberto Trovarelli. Finalmente un momento di incontro “vero”, gradito da tutti i presenti, seppur mantenendo le necessarie distanze e i protocolli di sicurezza. Una speranza di ricominciare una normale vita di relazioni tra i soci.

Entrambi i Governatori hanno, giustamente ricordato quanto sia stato fatto dai Club del Distretto nel momento di pandemia del Covid-19, sottolineando gli **oltre 300.000 euro donati** per rispondere ad emergenze di vario genere, da quelle degli ospedali, per apparecchiature necessarie visto il momento di grave urgenza, a chi non poteva più permettersi un minimo di sopravvivenza.

Non c'è stato nessun momento di sosta. Tutti i club hanno contribuito, chi con azioni pratiche, sfidando l'emergenza, chi partecipando economicamente, ma il contributo di tutti ha reso possibile l'impossibile. Senza dimenticare chi ha aiutato nell'utilizzo delle piattaforme che hanno permesso un contatto seppur virtuale, ma che hanno mantenuto i soci dei club vicini fra di loro e che hanno offerto l'opportunità di partecipare ai vari momenti di incontri, organizzati appositamente per far sì che i soci

si sentissero meno soli e che fossero sempre “sul pezzo” di tutto quello che stava succedendo. E in questa modalità innovativa e tecnologica si è potuto affrontare e superare brillantemente il Congresso di Primavera e l'elezione del nuovo Governatore e dei due Vice-Governatori, Giorgio Vairani e Marco Accolla.

“L'armonia **tra il tutto e la parte!**”. Il guidoncino del Governatore raffigura la sessione aurea, la spirale che la rappresenta, la suddivisione ricorsiva del rettangolo in cui le parti si susseguono secondo la medesima ricorsione ed un rapporto preciso. Per gli antichi rappresentava l'armonia delle proporzioni, ma lo stesso rapporto si trova nella musica, nelle opere di Leonardo ed in natura dove si è visto essere coinvolta sino ai limiti del principio di indeterminazione proprio della fisica quantistica. Partendo da questo principio, si esprime la volontà di riuscire a costruire l'armonia



fra le varie parti dell'associazione...dai soci, ai presidenti, al Distretto stesso. In questa armonia si esprime il massimo dell'essenza e volontà di essere Lion, il cui fine ultimo è servire l'umanità, perché essere Lion significa essere in grado di saper rispondere al territorio e ai bisogni materiali. La condivisione tra i soci del Club è importante per insegnare ai nuovi soci, attraverso quel grande strumento che è l'assemblea dei soci. Mentre i presidenti hanno l'obiettivo di realizzare quanto viene deciso in assemblea, il Distretto lavora per i club, che devono essere presenti quando il Distretto stesso chiama.

Il Governatore ha voluto sottolineare l'importanza della presenza dei Lions alla "Festa della Melvin Jones" per conoscere cosa ha voluto fare il nostro Fondatore, per capire il riconoscimento del servizio, della partecipazione al Lions Day che verrà organizzato al meglio per farci conoscere e riconoscere; in questo modo sapendo cosa facciamo, la gente vorrà entrare nel mondo Lions e, trovando l'armonia, deciderà di restarci.

Altri fondamentali momenti sono previsti in questo nuovo anno. La formazione per i presidenti perché sappiano come agire e reagire e portare avanti l'essenza del club che si trovano a presidiare. Sono previsti 2 sessioni di corsi ELLI e un corso Regionale, per creare un senso di continuità nel distretto e per rendere i club coesi nella loro attività di costruire programmi di più lunga durata e a più largo spettro. I Governatori attuali e i past Governatori sono invitati a lavorare per costruire programmi che abbiano una visione più lunga, perché è necessario che all'esterno ci vedano come un'entità unica. A metà giugno un intero fine settimana verrà dedicato alla nostra Fondazione LCIF. Ai Club e ai loro soci verrà chiesto di parlare nei vari Comuni di cosa sia questa realtà e quanto sia fondamentale nello svolgimento dei service.

Nel 2021, inoltre, si celebrano i 70 anni del lionismo in Italia. Il 15 maggio 2021 si riuniranno a Milano tutti i Governatori italiani perché a Milano è nato il lionismo in Italia. Il giorno successivo, domenica, presso la Scuola Cani Guida dei Lions, si svolgerà il Lim-

biate Day la cui tradizionale data di svolgimento è stata spostata per essere coincidente con le manifestazioni del settantesimo.

Questo service è il nostro orgoglio, parte delle nostre radici storiche di esistenza e di vita. E da questo punto si va avanti per costruire il nostro futuro.

È stato presentato il logo che verrà posizionato su tutti i guidoncini dei Governatori Italiani e nel quale è rappresentato lo skyline di Milano, il logo del Milano Host, uniti dal nostro tricolore. Milano è l'origine, riconosciuta da tutti i soci e dai Governatori italiani, del lionismo nel nostro Paese.

E di questo possiamo solo esserne orgogliosi! We Serve.

Patrizia Vitali

Nelle foto il DG Roberto Trovarelli e l'IPDG Sergio Martina, Roberto Trovarelli, Sergio Martina, il 1° VDG Giorgio Vairani e il 2° VDG Marco Accolta. La foto-ricordo dei presenti nella sede del Servizio Cani Guida dei Lions.



Una mela per chi ha fame

Sabato 3 ottobre i Lions e i Leo del Distretto dovrebbero scendere nelle piazze di Milano per l'8ª edizione di "Una mela per chi ha fame". Il condizionale è d'obbligo perché la significativa iniziativa lionistica è in attesa delle autorizzazioni comunali, le quali potrebbero non essere concesse a causa del Covid-19. Se tutto andrà per il verso giusto, i gazebo dei Lions saranno predisposti nelle zone a più alto flusso pedonale, per offrire una mela ai passanti con l'intento di raccogliere fondi a favore di 3 istituzioni che lottano quotidianamente contro la povertà e la fame e di quelle finalità che i Club dell'interland vorranno indicare. Si tratta dell'Associazione del Pane Quotidiano, che dal 1898 raccoglie e offre cibo a chi ne ha bisogno, dell'Opera Cardinal Ferrari, dal 1921 "al servizio degli altri", e dell'Associazione dei City Angels, fondata nel 1994, per nutrire i senza tetto. L'iniziativa "Una mela per chi ha fame" rappresenta un valore che va ben oltre la raccolta fondi: una giornata passata da Lions e Leo, con le loro pettorine gialle, nelle piazze permette di proiettare la vera immagine della nostra associazione.



Chiusura dell'anno accademico dell'UTE Milano Galleria

Dopo un secondo semestre senza attività di contatto, ma solo incontri virtuali, abbiamo fatto tutto il 16 giugno. Hanno partecipato in 75: quasi tutti i docenti, gli assistenti della UTE e una nutrita maggioranza dei discenti ad un meeting su piattaforma Zoom per un conclusivo incontro solidale e di aggregazione.

Tempi difficili e... importanza di stare insieme" questo il titolo e il file rouge dello spettacolo organizzato dalla Compagnia Immagin...azione che ha proposto monologhi e letture presentate con sapienza dal regista Massimo Ruggiero. Non sono mancati momenti di poesia e canzoni cui hanno partecipato soci Lions del Milano Galleria e amici che da sempre sostengono il nostro service Università della Terza Età. Tempi difficili ma da affrontare in modo nuovo con il coraggio dell'amore per dare voce a tutti e

Martedì 16 GIUGNO - ore 18:00

collegati via
ZOOM
alla ...

Giornata di Chiusura
dell'Anno Accademico 2019 - 2020
U.T.E Milano Galleria

UTE Milano Galleria
in collaborazione con
"La Compagnia Immagin...azione"
presenta

*"Tempi difficili e ...
... l'importanza di stare insieme"*

Letture, Monologhi, Poesie, Preghiera,
Canzoni e Coro

(Immagine tratta dall'articolo "CORRIERE" di Guido R. Liguori - Progetto grafico dell'Autore)

Dirigente Tecnico: Aldo Bianchi
Adattamento teatrale, Sceneggiatura e Regia di: MASSIMO RUGGIERO
Direzione Artistica: Claudia Scarselli

Con la collaborazione di: M.*P. Bonadio ("Ave Maria"), C. Masetti, E. Bosco, R. Canevari, R. Dicali, C. Scarselli, A. Masetti Lucanilla, T. Fumi, AM. Cipolla, M. Mazza, M. Savi, R. Spornipino, M. Folcia, M. Ruggiero, A. Tartagli, E. Curti, A. Fumi, G. Allegritta, M. Monego ed il Coro dell'UTE ("Va pensiero")

far fiorire la solidarietà del tuo vicino di banco addolcendo il pomeriggio con i cioccolatini e le caramelle del cuore.

Bellissimo il "Va pensiero" cantato dal coro magistralmente organizzato in poco tempo e diretto dal Maestro Franco Monego, mentre il Maestro P. Bonadio ci ha omaggiato con una sublime "Ave Maria".

La direzione tecnica è stata curata da Aldo Bianchi, mentre Guido Scarselli ha curato la direzione artistica.

Un momento di aggregazione molto importante e sentito da tutti i partecipanti che in modo solidale e con spirito di sacrificio hanno permesso questa realizzazione. L'obiettivo "we serve" si è sviluppato in modo coinvolgente perché c'è stata grande collaborazione a livello di tutto il gruppo e con tanta gioia, anzi, entusiasmo.

Alberto Tartagli

A sinistra la locandina dell'evento.

Una sferzata di novità, energie e service

L'attenzione del Milano Duomo nel 2019-2020 si è aperta al territorio milanese, in alcuni casi concentrandosi sul Municipio di riferimento, con visione trasversale. Si è riusciti a mantenere il delicato equilibrio tra passato e presente, tra know-how consolidato e nuove strategie di intervento, con sensibilità verso i giovani meno fortunati e avallando iniziative, anzi start-up, emergenti.



Tra i service che confermano linee guida costanti del club sono stati i crowdfunding a favore di LCIF per le emergenze ambientali e per il tumore infantile, senza dimenticare il "Pane Quotidiano".

Tra quelli che hanno rinnovato l'orizzonte del club si possono citare i service a favore di PizzAUT, una realtà ristoratrice ideata da Nico Acampora dove vengono coinvolti esclusivamente ragazzi autistici per un dignitoso inserimento sociale e lavorativo, di Enactus-Università Cattolica, un gruppo di giovani universitari del Municipio 4, afferenti però all'Associazione mondiale Enactus impegnati nel portare sollievo grazie a formule moderne di socialità agli anziani, del sociale Progetto Giovani dell'Istituto dei Tumori di Milano, collegato con la Fondazione Bianca Garavaglia, per la realizzazione di uno spettacolo teatrale a cura dei giovani degenti affetti da questo male e che, emergenza permettendo, dovrebbe vedere l'allestimento in autunno 2020.

IL Covid non ha poi fermato il club, anzi... lo ha sollecitato a mettersi in ascolto delle necessità della città: si è risposto quindi al service di Distretto per l'acquisto di respiratori polmonari per l'Ospedale San Paolo; si è intervenuti singolarmente sull'Ospedale dei Bambini Buzzi per acquisto di termometri e per il Comune di Cocquio sede de "La Nostra Famiglia" ove urgevano fondi per acquisto di tamponi. Ma LC Milano Duomo non si è isolato perché il desiderio è quello di essere uniti e condividere, nel rispetto delle autonomie dei singoli club: ha partecipato anche, in presenza e con cifre simboliche, ai service degli altri club, alcuni di rilevanza nazionale quali "Interconnettiamoci", "Pacchi per la città", "Il Pane te lo portiamo noi". Rimane ancora un service in fieri, in via di definizione con il Comune di Milano e con altri attori istituzionali milanesi oltre ad altri 8 club Lions e partecipazione LCIF, cioè la realizzazione di un Hub alimentare di Quartiere per andare incontro alle esigenze socio economiche delle fasce più deboli della città, acutizzatesi proprio in concomitanza del Covid.

È stato un anno difficile ma produttivo ed il bilancio ci consente di concludere con un sorriso per i risultati raggiunti, ma anche con una lacrima per coloro che ci hanno lasciato, Lions e non Lions.

Angela Feola



Il cammino della pace

Da oltre 3 decenni i Lions Club di tutto il mondo sponsorizzano un concorso artistico che spinge i giovani ad esprimere la loro visione della Pace. Nel periodo di piena pandemia e problemi sociali che si sono frapposti allo svolgimento delle attività lionistiche, il LC Ticino Torre del Basto ha tenuto viva la fiammella anche per l'importante concorso internazionale "Un Poster per la Pace".

Questo per non mandare delusi insegnanti, allievi e famiglie per il notevole lavoro svolto nell'assecondare le proposte che il LC Ticino Torre del Basto, come per tutti i precedenti anni, ha rivolto alle scuole locali di competenza. Oltre 340 sono stati i poster disegnati dagli studenti dei due istituti di Trecate e Cerano, per l'anno 2019-2020; eseguiti con molta partecipazione dopo che le rispettive insegnanti avevano illustrato il tema "Il Cammino della Pace".

Come sempre, ogni poster avrebbe meritato riconoscimenti, ma i termini del concorso stabiliscono una graduatoria e, quindi, tra i disegni inviati all'apposita commissione del distretto 108 Ib4, è stato scelto a rappresentare il distretto il poster presentato dall'allieva della professoressa Anna De Vecchi, Stella Vittoria, dell'Istituto Comprensivo Scuola Secondaria di 1° grado Pacifico Ramati di Cerano.

Il 16 giugno, adottando tutte le cautele sanitarie prescritte, si è svolta la cerimonia di premiazioni alla presenza della dirigente Giuseppina Ferolo, di Anna De Vecchi, degli allievi con i loro familiari, di una rappresentanza del Lions Club organizzatore e della stampa locale.

Altri allievi premiati verranno citati quando, alla ripresa dei corsi scolastici il locale club procederà ad organizzare la cerimonia di premiazione



anche dei partecipanti dell'Istituto Comprensivo Statale Rachel Behar, Scuola Secondaria di 1° grado G. Cassano di Trecate con la dirigente Stefania Ardizio e le docenti di Arte ed Immagine Raffaella Balestro e Rosaria Romano.

Il LC Ticino Torre del Basto, per dare maggior rilievo al concorso ed in attesa della festa di

premiazioni prevista a settembre, tramite il pittore locale Riccardo Borando (docente UTE) ha esposto alcuni poster a Trecate, nei locali concessi dal Comune al pittore. Una mostra molto visitata e nella quale è stato evidenziato il logo Lions.

Giorgio Galdabino

Ben-Essere in villa Borromeo e raccolta occhiali usati

Lo scorso 28 giugno, dopo vari rinvii, si è svolta nel magnifico parco di Villa Borromeo a Cassano D'Adda, la manifestazione Ben-Essere. Nel rispetto più totale di tutte le normative anti-contagio e completamente all'esterno, il LC Cassano D'Adda era presente per il service di "Raccolta occhiali usati", primo evento dopo il periodo di fermo dovuto al lockdown.

Con la volontà di ritrovarsi in una situazione di quasi normalità, il club, con piacere, ha accettato l'invito degli organizzatori per meglio far conoscere il mondo Lions sia alla cittadinanza che a tutti i visitatori che hanno preso parte alla giornata dedicata al mondo del "Benessere", declinato in ogni sua forma: da uno stile di vita più sostenibile, all'alimentazione consapevole ed altro ancora.

Nello stand organizzato del club sono arrivate oltre 200 paia di occhiali, grazie alla partecipazione dei cittadini cassanesi, di alcune istituzioni locali, ma anche grazie ad altri club

presenti all'evento, uno fra tutti il club Cassina de Pecchi. La speranza è di poter collaborare ancora meglio in futuro in occasione nei nostri prossimi service già in programma.

È stato un momento dedicato ancora una volta al territorio in una vetrina esclusiva, in una location da sogno, dove sono state davvero tante le parole di orgoglio, sostegno e supporto nei

confronti dell'associazione che rappresentiamo. Un motivo in più per proseguire nel bene della collettività e nel nostro motto del We Serve che da sempre ci contraddistingue e ci accompagna. Adesso l'attività è dedicata alla consegna a Chivasso di quanto ricevuto, ma questo sarà la ripresa del servire al termine della pausa estiva.

Mariarosa Zani e Paolo Arrigoni



Una visita culturale guidata... e digitalizzata? C'è chi l'ha fatta

In questi ultimi mesi, e ancora ora che scriviamo, il nostro Paese e il mondo intero sono stati aggrediti da un virus che ha purtroppo mietuto tante vittime. Sarà un'esperienza che non dimenticheremo mai...

Il distanziamento sociale, il rimanere a casa, ci hanno costretti a un esperimento di digitalizzazione forzata. Un processo che altrimenti sarebbe durato anni, si è compiuto in poche settimane e tanti di noi hanno preso dimestichezza con la partecipazione e qualcuno anche con l'organizzazione di incontri virtuali in cui la comunicazione è avvenuta tramite microfoni, schermi e apparecchi di vario tipo.

Così abbiamo partecipato ad assemblee, al Congresso Nazionale, al Congresso del Distretto, a incontri distrettuali e il LC Milano Bramante Cinque Giornate, attivo normalmente durante l'anno nell'organizzare visite guidate a mostre e luoghi particolari, ha provato a digitalizzare anche questa esperienza: è stata fatta una prova ed è stato un vero successo.

L'occasione è stata la visita alla mostra di Raffaello: insieme con i club Milano alla Scala, Milano Ambrosiano, Milano ai Cenacoli, Milano ai Navigli, Milano Loggia dei Mercanti e Milano Casa della Lirica, tutti collegati tramite una piattaforma per videoconferenze, ci siamo goduti la mostra accompagnati dalla guida nella vita del Maestro, attraverso fatti storici, aneddoti, analisi dei suoi quadri nel loro complesso oppure soffermandoci su dettagli e... tutto questo seduti, comodamente davanti al proprio tablet, personal computer o anche televisore. Difficile che qualcuno manifesti la Sindrome di Stendhal davanti a un video, ma ugualmente valida la visione e la comprensione delle opere addirittura in qualche occasione anche meglio, ad esempio, per vedere i dettagli in versione digitale.

Al termine della visita, grazie alla disponibilità della guida abbiamo scoperto ulteriori dettagli e tutti abbiamo apprezzato l'esperienza: il costo per contatto inferiore a quello per la mostra, nessun trasferimento, nessuna coda o camminata interminabile nelle sale, nessuna attesa. Il ricavato per



service è stato di oltre 800 euro che sono stati devoluti per l'acquisto di 70 pacchi alimentari Esselunga, ritirati presso un punto vendita di Milano e poi dai Leo dei club in intermeeting portati in una parrocchia dell'Alto Milanese, e dalla Protezione Civile di Pantigliate presso la propria sede per la distribuzione alle famiglie.

Un'idea nata da un momento di difficoltà sociale si è trasformata in un situazione di grande interesse per chi ha deciso di partecipare ma anche in un momento dedicato al territorio. Tutto questo suggerisce di continuare ad organizzare iniziative di questo genere, coinvolgendo anche altri amici. Stay tuned!

Nelle foto, l'opera "La velata", un dipinto di Raffaello databile 1516 circa, e i soci lions con i 70 pacchi alimentari.



Ricordiamoli

Marzio Zennaro colpito dal Covid-19

I soci del Lions Club Est Milano ricordano la scomparsa, avvenuta l'8 aprile scorso, del proprio carissimo socio Lions dott. prof. Marzio Zennaro, deceduto dopo oltre 3 settimane di sofferenza per avere adempiuto il suo dovere di stimatissimo medico. Marzio Zennaro è l'ennesimo martire della professione medica che il virus Covid-19 si è portato via in questi mesi di gravissimi lutti che hanno colpito il nostro paese e l'intera comunità mondiale.

Amatissimo da tutti noi, stimatissimo professore pneumologo, è sempre stato pronto ad aiutare chiunque avesse bisogno. Per noi soci era un punto di riferimento, un amico, un compagno di avventure, un sostegno insostituibile del nostro sodalizio.

È stato Presidente del nostro Club per ben 4 volte, ed ogni anno di appartenenza alla nostra associazione si è prodigato ad organizzare innumerevoli service, moltissimi dei quali finanziati da lui e dalla sua famiglia.

Il nostro pensiero ed il nostro cordoglio vanno alla moglie, nonché nostra carissima ed amatissima socia Marina Montavoci ed ai carissimi due figli Luciano e Giacomo.

I soci del Lions Club Est Milano

Restaurata “La Resurrezione di Lazzaro”

Restaurato un dipinto di autore sconosciuto della chiesa parrocchiale Santa Maria Vergine di Trecate. Sull'altare settecentesco della Cappella dei Morti, terza a destra rispetto all'altare maggiore, è posta al centro, entro una cornice di gusto neoclassico, una pala della prima metà dell'Ottocento, raffigurante la “Resurrezione di Lazzaro”. La pala restaurata è stata riconsegnata e posizionata nella Cappella dei Morti il 30 luglio.

Il quadro, a cura del LC Ticino Torre del Basto e dell'UTE (Distretto Ib4) è stato preso in carico per procedere al suo restauro affidato all'Atelier del Carmine di Novara che, grazie alla passione della Dott.ssa Daniela Barca e del prof. Paolo Malvisi, con esperienza ed impegno laborioso, hanno fatto rivivere l'opera.

Il restauro è stato caratterizzato dal giusto equilibrio tra lo studio ed il lavoro nel settore, tra la spiccata sensibilità manuale e la competenza nella tecnica

Anche la cornice è stata oggetto di recupero artistico restituendo ad essa l'antico splendore.

Il restauro è durato oltremodo fuori tempo a causa del lockdown per il coronavirus ma i risultati ottenuti hanno fatto dimenticare il lungo periodo durante il quale la Cappella dei Morti è stata spogliata dal suo quadro principale.

Del quadro se ne ha conoscenza anche dagli atti presi in visione dall'Archivio Vescovile di Novara dove il relatore della visita pastorale effettuata in Trecate nel 1851 dal vescovo Giacomo Filippo Gentile, descrive l'arredo della Cappella dei Morti composta da un grande dipinto ad olio, raffigurante la Resurrezione di Lazzaro come ... “un lavoro recente e pregevole”.

L'autore, come già detto, non è noto ma fa pensare ad uno degli allievi minori della scuola di pittura di Brera in Milano.

Alcuni componenti del Club Ticino Torre del Basto che hanno seguito più da vicino i lavori di restauro dell'opera, si sono incuriositi tanto da incominciare una ricerca storica ed artistica con l'aiuto di Marco Audisio, giovane novarese e brillante studioso in materia.

Il lavoro che ne risulterà verrà pubblicato su carta e donato alla Parrocchia, alla Biblioteca civica di Trecate, nonché all'Archivio Vescovile di Novara dal quale sono state tratte le principali notizie al riguardo.

Piera Albertone



della conservazione uniti ad una grande attenzione al dettaglio.

La “Resurrezione di Lazzaro” è un olio su tela, di notevoli dimensioni, del genere di arte cristiana, raffigurante l'episodio descritto in una delle pagine più commoventi e note del Vangelo di Giovanni. È attraverso la luce vivifica della mano di Gesù rivolta verso Lazzaro, principale protagonista della scena, che egli si risveglia dal lungo sonno. La rivincita della vita sulla morte che, secondo la fede cristiana, ha un particolare e profondo significato.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE LIONS WALK
1° Classificato: LIONS CLUB INZAGO

"LA PREVENZIONE DEL DIABETE"
Dott.ssa ANNA MARIA GRAZIA VERONELLI
Diabetologa e Responsabile Struttura Semplice
ASST Santi Paolo e Carlo

CONFERIMENTO MELVIN JONES FELLOWSHIP
al Dott. MATTEO STOCCO
Direttore Generale ASST Santi Paolo e Carlo

CENA

LIONS WALK

12 NOVEMBRE 2020
ORE 19:00

PALAZZO CUSANI
SALONE UMBERTO I
MILANO - VIA DEL CARMINE 7

PRENOTAZIONI ENTRO IL 10.10.2020 via e-mail:
info@lionsclubmilanoallascala.org

LIONS CLUB
MILANO ALLA SCALA

costo: €50,00 a persona
dress code: formal

Lions Walk

Nella locandina viene ricordato un evento del LC Milano alla Scala del 12 novembre. Durante l'incontro ci sarà anche una relazione di Anna Maria Grazia Veronelli su “I benefici dell'attività fisica nella prevenzione del diabete”.

Prenotazioni entro il 10 ottobre: info@lionsclubmilanoallascala.org

Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile

Acqua Virtuale Necessità Reale

Il Tema di Studio Nazionale è perfettamente in linea con gli obiettivi globali che i Lions si sono dati, oltre ad essere di grande attualità nell'opinione pubblica, nella politica e nelle realtà socio-culturali di tutto il mondo. Del resto, tradizionalmente, i Lions nella scelta dei loro temi e service sia a livello locale che a livello e nazionale sono sempre stati precursori. L'argomento scelto, come descritto nella relazione di presentazione, a livello operativo si affida alla diffusione della cultura dell'educazione ambientale presso le scuole, particolarmente di ordine medio, per stimolare una sensibilizzazione su questa tematica negli studenti e nei loro genitori. Incontri programmati tra docenti Lions, studenti ed insegnanti sono il fulcro per lo sviluppo di una coscienza ambientalista basata sullo sviluppo equilibrato eco compatibile senza il quale l'uomo potrebbe provocare danni irreversibili all'eco sistema, certamente non compatibile con una popolazione mondiale in continua crescita.

La sottoscrizione di protocolli d'intesa che i Lions potrebbero fare con gli uffici scolastici provinciali e regionali gioverebbe molto al raggiungimento degli obiettivi preposti. I Lions, entrando nelle scuole, puntando sulla ricettività della platea, stimolando l'interesse, potranno dare risposte ai seguenti quesiti: come evitare gli sprechi dell'acqua corrente; come ridurre i consumi energetici; come valorizzare le produzioni alimentari locali; come conseguire grandi vantaggi dalla raccolta differenziata dei rifiuti; come migliorare, a livello di trasporti, i consumi e ridurre l'inquinamento; come ridurre la produzione di CO2 nel processo produttivo e come evitare l'immissione di inquinanti nell'atmosfera.

La situazione critica della biodiversità, dell'habitat e delle risorse energetiche sta galoppando verso livelli preoccupanti per l'intera umanità e l'opinione pubblica, la politica e il mondo produttivo non recepiscono in pieno il grande pericolo.

Il considerare l'acqua come una risorsa infinita ha portato nel tempo a minimizzare lo sfruttamento dell'acqua dolce che, in realtà, rappresenta soltanto l'1% di tutte le acque della terra e di questo quantitativo il 65% è concentrato in 13 paesi del mondo. Questo dato è allarmante per i risvolti sullo sviluppo dei popoli e sugli equilibri della geopolitica mondiale.

(Sintesi del testo di Quintino Mezzoprete, Governatore del Distretto 108 L e delegato dal Consiglio dei Governatori al "Tema di studio nazionale". Lo scritto integrale è apparso su "Lion" di settembre alle pagine 53-54).

Le 4 R per salvare l'Ambiente: Recupero, Riciclo, Riduzione, Riutilizzo

L'economia circolare come modello di crescita sostenibile

Sensibilizzazione ai temi ambientali attraverso la responsabilità dei comportamenti mirati al Ri-uso, Bio-uso, Dis-uso

Il Service Nazionale si inquadra nell'area tematica internazionale dell'ambiente ed è di grande valenza ed attualità, giacché riguarda il rapporto che intercorre tra ogni essere umano e l'ambiente in cui vive, nella consapevolezza che non si può continuare a trattare l'ambiente come una risorsa inesauribile, ma, al contrario, come un bene da custodire e tutelare per il benessere di ciascuno e di tutti. È evidente che per far crescere tale consapevolezza e, quindi, la necessità di un cambio di passo deciso verso una migliore qualità della vita, è di fondamentale importanza rivedere comportamenti ed abitudini sbagliate dettate dal consumismo, dalla ormai consolidata cultura dell'usa e getta e dal conseguente quotidiano uso di materiali che hanno tempi molto lunghi per biodegradarsi.

È necessario, altresì, prestare particolare attenzione a ciò che si butta perché considerato inutile, in un'ottica di riduzione della quantità dei rifiuti, ma anche nell'ottica di limitare lo spreco di ogni genere, spingendo lo sguardo ben oltre i bisogni personali per aprirsi ai bisogni degli altri.

Il service, dunque, sarà sviluppato ed attuato in collaborazione con le scuole e le varie associazioni presenti sui territori per far crescere, soprattutto tra le nuove generazioni, la cultura della prevenzione e del rispetto dell'ambiente, attraverso le pratiche suggerite dalla strategia delle quattro R. Ciò avverrà attraverso varie iniziative volte a sollecitare la riflessione del cittadino-consumatore nel rapporto con i beni naturali, quali acqua, energia; nel rapporto con il cibo; nel rapporto con le cose di cui un giorno si sente di avere bisogno e di cui poco dopo si decide di disfarsi.

Sarà di fondamentale importanza anche la collaborazione con le pubbliche amministrazioni perché promuovano tra i cittadini e le attività produttive e commerciali pratiche volte alla riduzione dei rifiuti, all'utilizzo di meno materiale di scarto, alla promozione dell'economia circolare ed all'abbattimento di ogni spreco, prevedendo negli appositi regolamenti comunali delle agevolazioni tariffarie per chi si dimostra sensibile.

Saranno anche avanzate tre proposte di legge: 1 - Ogni attività commerciale dovrà coprire il 10% della sua superficie espositiva proponendo uno sconto del 50% per i prodotti sotto scadenza. 2 - Obbligo per le attività di ristorazione, mense, ospedali di far ritirare cibo buono ad associazioni ed organizzazioni che svolgono tale servizio e con i quali andranno a stipulare apposite convenzioni. Per la distribuzione del cibo si prevede la creazione di una tessera dell'accoglienza da consegnare ai soggetti beneficiari. 3 - Obbligo di installazione nelle nuove costruzioni di rubinetti dotati di fotocelle che consentano la riduzione nell'ordine del 25% del consumo dell'acqua. Per le vecchie costruzioni si proporrà di prevedere un bonus per coloro i quali vorranno adeguarsi acquistando nuovi dispositivi.

Come è evidente il service ha un respiro molto ampio e punta decisamente alla formazione di una mentalità nuova che spinga ogni persona a rivedere le priorità della vita e gli effettivi bisogni in un rinnovato armonioso rapporto con l'ambiente e con il prossimo.

(Sintesi del testo di Mariella Sciammetta, Governatore del Distretto 108 Yb e delegato dal Consiglio dei Governatori al "Service nazionale". Lo scritto integrale è apparso su "Lion" di settembre alle pagine 55-56).

Ora è il momento di restare uniti.

È stato un onore servire come 103° Presidente internazionale del Lions Clubs International. Nel corso dell'ultimo anno, sono stato testimone dell'incredibile servizio svolto dai Lions a favore di oltre 275 milioni di persone - un numero senza precedenti! Sebbene sia un Lions da più di quarant'anni, sono rimasto profondamente colpito dai modi innovativi in cui i nostri club stanno servendo le comunità di tutto il mondo.

Le esperienze che ho vissuto come presidente internazionale mi hanno ricordato l'importanza del nostro servizio per chi lo riceve e l'incredibile contributo che sta dando al nostro futuro. Sebbene lo scorso anno abbia portato grandi successi, il mondo, come tutti sappiamo, ha recentemente subito grandi cambiamenti. Sono emerse nuove sfide globali che hanno avuto grandi ripercussioni sulla nostra quotidianità e sulla nostra capacità di lavorare, giocare, comunicare e servire come abbiamo sempre fatto.

Di fronte a queste nuove sfide, i Lions hanno risposto come sempre: con solidarietà, passione e convinzione, supportando gli altri grazie alla diversità del nostro servizio. Sono estremamente fiero di tutti i nostri soci.

Mi è stato chiesto di rinnovare il mio mandato di Presidente internazionale per il prossimo anno. Per me è un grande onore continuare a guidare la nostra associazione in questo scenario di grandi cambiamenti e sono immensamente grato per la fiducia che avete riposto in me. Tuttavia, la fiducia che ho in ogni singolo socio mi dà speranza e certezza nella nostra capacità di guidare, servire in sicurezza e ridare una speranza al mondo in questo momento storico.

Grazie a tutti,

Jung-Yul Choi

Dott. Jung-Yul Choi







La nostra diversità migliora la nostra solidarietà.

Unire il mondo dei Lions per servire le comunità ovunque.

La solidarietà è l'essenza del servizio I Lions sanno che è così da quando, più di cento anni fa, è stato fondato il primo club. Negli ultimi anni, però, l'affermazione "La solidarietà è importante" è diventata qualcosa di più: una frase che pronunciamo e un'esperienza che viviamo. Questa frase si adatta perfettamente al nostro motto, "We Serve". Perché i Lions servono le comunità? È semplice: Perché la solidarietà è importante.

Uniti nella diversità Nel mondo ci sono oltre 1,4 milioni di Lions e oltre 48.000 Lions club. I Lions sono presenti in oltre 200 paesi e regioni. Siamo una delle organizzazioni di volontariato più diverse e inclusive. Serviamo tutti ovunque ed è la nostra diversità che rende eccezionale il nostro servizio. Riunendo persone con culture, prospettive e storie diverse, siamo in grado di affrontare le sfide in modo unico. Noi Lions portiamo letteralmente un mondo di servizio nei progetti che realizziamo.

L'armonia del servizio Grazie alla varietà del servizio dei Lions a favore delle comunità di tutto il mondo, ogni anno siamo in grado di diffondere la nostra solidarietà per raggiungere centinaia di milioni di persone. Questo è un grandissimo risultato. Quando riuniamo uomini e donne che credono nell'importanza del servizio, creiamo una forma molto speciale di armonia che si fonda sulla consapevolezza di poter realizzare molto di più insieme che da soli. Questa è l'armonia del servizio. Essa può raggiungere tutte le persone, nei momenti favorevoli e in quelli di grande bisogno.



Restiamo insieme.

Uniti nella solidarietà e nella
diversità.



Lions Clubs International



Dolci Advertising

Casa è l'energia che ci circonda ogni giorno.

Mara, 90 anni. Francesca, 73 anni. Claudio, 77 anni.

C'è una casa fatta di 50 residenze in 8 regioni italiane. Ognuna con operatori e infermieri professionisti, programmi di riabilitazione e molteplici attività dedicate ad anziani con diversi livelli di autosufficienza. Ognuna pensata per essere la loro casa. www.anniazzurri.it

 **Anni Azzurri**
Benvenuti a casa.